



IN ASCESA

ROBERTO NICASTRO E FEDERICO SFORZA

AideXa, QUANDO LA FINTECH DIVENTA BANCA

La società guidata da Roberto Nicastro e Federico Sforza ha ottenuto la licenza dalla Bce. «Siamo solo all'inizio del nostro processo di crescita»

di claudia la via



IN ASCESA

È la prima fintech europea dedicata al mercato delle piccole e medie imprese (Pmi) e ai professionisti a cui offre servizi bancari tradizionali in modo innovativo, oltre a nuove tipologie di finanziamento e un conto corrente sviluppato ad hoc per gli imprenditori. Nata come promotore finanziario in piena pandemia, Banca AideXa ha ottenuto lo scorso 3 giugno la licenza bancaria dalla Banca Centrale Europea e ha completato con successo la raccolta di 48 milioni di euro di capitale (il più grande primo round di finanziamento mai realizzato per una startup fintech italiana) da parte di importanti investitori e business angel nel mondo bancario, imprenditoriale, assicurativo, fintech e nel Venture Capital, tra cui il Gruppo Generali, Gruppo Sella, Gruppo IFIS, ISA e 360 Capital Partners. L'obiettivo di AideXa è velocizzare l'accesso al credito e considerare parametri più adatti a realtà di piccole e medie dimensioni. In breve offrire velocità, trasparenza e semplicità sfruttando le potenzialità offerte dall'open banking grazie alla direttiva europea PSD2, in vigore in Italia da settembre 2019, come spiegano i due fondatori **Federico Sforza** e **Roberto Nicastro**, entrambi ex manager di importanti realtà "tradizionali" e digitali. Sforza, un passato in UniCredit, Ing Direct e Nexi, è il Ceo di AideXa, mentre Roberto Nicastro, ex top manager di UniCredit ne è il presidente.

»»»

MAG 165 | 47

Nicastro, quanto ha influito la sua esperienza come "Angel Investor" in startup high-tech e fintech?

Roberto Nicastro (RN): È stata per me molto preziosa. L'ecosistema delle startup italiane è complesso e variegato, non saremo la Silicon Valley, certo, ma c'è tantissimo fermento soprattutto nel fintech. Anche da noi un Angel Investor può imparare in fretta a valutare se il team alla guida della startup è adeguato, maturo e ha carattere. Conta essere molto veloci, accettare di sbagliare più spesso, ma essere anche più rapidi nella correzione di rotta.

Da intermediario finanziario a istituto di credito: Banca AideXa nasce nel pieno della pandemia: quale esigenza avete sentito di dover colmare?

Federico Sforza (FS): Ci siamo resi conto di due carenze strutturali che la pandemia aveva ulteriormente acuito. Prima di tutto non esistevano offerte fintech e innovative che venissero incontro alle tantissime Pmi italiane e nessuno aveva finora pensato a un'offerta completa specializzata sulle esigenze degli imprenditori, delle piccole aziende e partite Iva. La seconda lacuna era il fatto che la crisi originata dal Covid aveva di fatto allungato le scadenze dei crediti, diventati sempre più spesso a medio e lungo termine. Invece le aziende, per ripartire, hanno bisogno di capitale a breve termine, per coprire le esigenze immediate di riapertura e per ricostruire i fondamentali erosi dalla pandemia.

Vi definite "a misura di Pmi": cosa serve davvero oggi a un'impresa di piccole e medie dimensioni?

FS: Rapidità nella risposta, facilità di dialogo con l'emittente, tecnologia e semplicità. Oggi le aziende non si possono permettere di attendere decine di giorni per avere magari un riscontro negativo in merito alla richiesta di credito. Noi gestiamo l'intero processo in 48 ore. Se la risposta è positiva, la cifra arriva sul conto corrente in modo rapido e sicuro entro due giorni, mentre per il "sì" o il "no" bastano 20 minuti. Il processo è



FEDERICO SFORZA E ROBERTO NICASTRO

estremamente semplice, senza carta e burocrazia: all'imprenditore basta la partita Iva e le credenziali.

Qual era fino a oggi il principale gap tra aziende e credito?

RN: Negli ultimi anni il credito per le piccole imprese è diventato meno disponibile, più lento e burocratico; un enorme problema per l'imprenditore, per il quale il tempo è la risorsa più scarsa e preziosa e che deve poter cogliere l'attimo. Questo anche perché le esigenze di investimento o di liquidità sono sempre più difficili da programmare. Il 2020 è costato complessivamente 183 miliardi di euro di Pil in meno e 137 miliardi di consumi mancanti. Tutto questo ha complicato le istruttorie creditizie tradizionali e aperto nuovi spazi per le fintech che grazie all'intelligenza artificiale, a metriche innovative e a una maggiore flessibilità possono rispondere più rapidamente alle esigenze delle imprese che hanno bisogno di un'iniezione di liquidità.

Qual è secondo lei il limite del settore creditizio "tradizionale"?

FS: Una catena di comando molto articolata che rende più complesso dare risposte rapide alle aziende. Il settore creditizio, poi, si basa anche su metodiche di analisi un po' obsolete, per



EDOARDO LANZAVECCHIA

cui si preferisce guardare ai bilanci e non ai flussi di cassa presenti o futuri. È come viaggiare in macchina guardando sempre e solo lo specchietto retrovisore: con strumenti di questo tipo come si fa a dare giudizi ponderati che considerano la situazione attuale e l'orizzonte circostante?

Che servizi offrite?

FS: Credito immediato, per facilitare la riapertura. In questa fase le imprese stanno per fronteggiare nuove esigenze di capitale circolante per sostenere la ripartenza dei fatturati, la ricostituzione del magazzino, l'assunzione di dipendenti stagionali, la rinnovata partecipazione alle fiere di settore, investimenti di manutenzione non più differibili o anche il maturare di impegni finanziari che erano stati rinviati in fase Covid quali scadenze fiscali o il "dopo-moratoria". Il tasso d'interesse è fisso e viene determinato sulla base di diversi

parametri che l'Intelligenza artificiale - e i professionisti i AideXa in un secondo momento - monitora e analizza. Ci rivolgiamo a società di capitali costituite da almeno due anni con un fatturato superiore a 100mila euro.

Come è possibile valutare in pochi istanti il merito di credito di un'impresa?

FS: L'Intelligenza artificiale consente di valutare il merito creditizio in tempo reale e di avere a disposizione la cifra richiesta entro 48 ore. Permette una valutazione ad hoc e consente di capire come ha reagito l'impresa durante la pandemia sino ad oggi, e se è ben attrezzata per fronteggiare la ripartenza, anche in ottica di sostenibilità.

Avete dalla vostra il vantaggio di essere una piattaforma dai costi di gestione molto bassi: questo vi permette di essere più competitivi rispetto al mercato bancario tradizionale?

FS: Con l'allargamento della platea e con

“

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE
CONSENTE DI VALUTARE
IL MERITO CREDITIZIO IN
TEMPO REALE E DI AVERE
A DISPOSIZIONE LA CIFRA
RICHIESTA ENTRO 48 ORE

”

FEDERICO SFORZA



le nuove possibilità offerte dalle nuove norme europee c'è molta più concorrenza, che a sua volta porta una naturale riduzione dei costi e un incremento dei servizi offerti alla clientela. Avere sviluppato una piattaforma aperta ci consente di essere molto efficienti, avendo preso il meglio delle tecnologie esistenti. E parte del valore può essere ribaltato sui clienti. Ci guadagnano tutti, insomma.

Quante e quali sono le opportunità offerte dall'open banking per il business?

RN: Molteplici. In primo luogo, perché sono proprio le imprese che possono trarre maggiore beneficio dal concetto di open banking, ricevendo dagli istituti servizi profilati, prestiti rapidi, gestione dei flussi di cassa e tutta una serie di altre possibilità che garantiscono un modo più efficiente di fare business. Poter accedere, tramite open banking, ai flussi

di cassa consente di avere un'immagine in real time di quello che sta succedendo all'impresa in modo preciso. E, in ottica bancaria, questa possibilità fa tutta la differenza se si parla di merito di credito.

Quali sono i vostri obiettivi e le prospettive di crescita?

RN: Siamo solo all'inizio del nostro processo di crescita. Abbiamo appena trovato una nuova "casa" in Via Solari a Milano. Abbiamo anche ottenuto la piena licenza bancaria, un traguardo atteso che ci permetterà di darci una dimensione ancora più completa. Tra qualche mese attiveremo il conto corrente e, come banca, avremo maggiore facilità di raccolta. Il nostro obiettivo è il break even nel corso del 2023 e di ottenere 100mila clienti entro i prossimi cinque anni. Con una platea potenziale di oltre 7 milioni di aziende è un target sfidante ma possibile. ■

Problemi di liquidità: nuovo servizio di finanziamento per le piccole imprese

Banca AideXa ha ideato "X Instant", nuova tipologia di prestito che mette immediatamente a disposizione risorse per le aziende e le partite Iva

Garantire la liquidità alle imprese è una priorità per la ripresa. Dopo un anno complicato come quello che abbiamo vissuto a causa della pandemia da Covid-19, la disponibilità di risorse spendibili a brevissimo termine è una necessità primaria per tutte le aziende, in modo particolare per quelle più piccole e le partite Iva che, inevitabilmente, risultano più fragili e a rischio.

Nel 2020 nella provincia di Bergamo la richiesta di finanziamenti da parte delle imprese è aumentata del 30,7% rispetto all'anno precedente: il dato è in linea con il trend nazionale e regionale anche se risulta più accentuato (in Italia sono incrementate del 24,5%, in Lombardia del +15,6%).

Le PMI – Piccole e Medie Imprese (fra i 10 e i 249 addetti) hanno un ruolo da protagonista nella Bergamasca: secondo le rilevazioni della Camera di Commercio di Bergamo, al 2020 costituiscono il 38,5% delle realtà presenti in tutta la provincia orobica, mentre quelle con più di 250 addetti lo 0,1%.

Complici le agevolazioni, l'edilizia gode di buona salute: in base ai dati elaborati da **Banca AideXa**, sono oltre 20mila le imprese bergamasche attive nel settore delle costruzioni, un ambito che nel 2020 ha registrato un aumento di 1.249 addetti rispetto al 2019, in controtendenza rispetto agli altri settori. Infatti, nel 2020 si è registrato nel complesso un calo di circa 3mila addetti nella provincia di Bergamo.

Grazie al Superbonus 110% e agli ecobonus finalizzati a favorire le ristrutturazioni, questo settore si è riscoperto particolarmente dinamico ma ha bisogno di liquidità immediata per avviare i cantieri. Per soddisfare il fabbisogno di risorse immediatamente spendibili, Banca AideXa, promossa da Roberto Nicastro e Federico Sforza, ha ideato "X Instant", servizio di finanziamento istantaneo rivolto a piccole imprese e partite Iva.

Ma di cosa si tratta esattamente? È un prestito a breve termine con durata di 12 mesi, rivolto alle ditte individuali, alle società di persone e alle società di capitali con fatturato compreso tra i 100mila euro e i 10 milioni di euro, destinato a coprire qualsiasi esigenza finanziaria. L'importo minimo del finanziamento è di 10mila euro, mentre quello massimo è pari a 100mila euro.

Banca AideXa lancia con Finpromoter il prestito X Instant Garantito

L'istituto di credito è nato dopo l'ottenimento della licenza bancaria da parte della fintech italiana AideXa, fondata dagli ex banchieri Roberto Nicastro e Federico Sforza

Banca AideXa, istituto di credito fintech italiano fondato dagli ex banchieri Roberto Nicastro e Federico Sforza, e Finpromoter (Finanziaria Promozione Terziario, controllata da Confcommercio), a fine giugno hanno firmato in Confcommercio un accordo per lanciare un nuovo prestito: X Instant Garantito. Si tratta di un finanziamento a tasso fisso e della durata di un anno con rate mensili costanti, destinato a qualsiasi esigenza, che può ammontare fino a 100 mila euro. Inoltre, è prevista una garanzia dell'80% sull'importo erogato a condizioni economiche estremamente vantaggiose: a rilasciare la garanzia è Finpromoter, che mette a disposizione delle imprese un team di specialisti presenti sul territorio in cui il consorzio che opera a sostegno dell'accesso al credito delle pmi. All'imprenditore bastano solo 20 minuti per conoscere fattibilità, importo e tasso d'interesse e, se la richiesta viene approvata, in 48 ore si riceve il denaro. Inoltre, l'iter burocratico è snellito al massimo perché non sono necessari moduli cartacei da compilare e i documenti richiesti sono ridotti al minimo: partita Iva, carta d'identità o passaporto, codice fiscale e credenziali della banca dove si possiede il conto corrente. Inoltre, per ottenere X Instant Garantito non occorrono fidejussioni personali, rendendo la richiesta più semplice e immediata.

Paolo Ferrè, presidente di Finpromoter, ha commentato: "Sostenere le micro e piccole imprese in questa fase di ripartenza è fondamentale per ridare slancio all'Italia. Un'ossatura economica che garantisce valore e occupazione. X Instant Garantito offre una risposta efficace alle esigenze delle micro e piccole imprese associate e dei confidi soci associati a Finpromoter attraverso risposte certe e tempi rapidissimi. Per valorizzare l'esperienza di consumo offerta da Banca AideXa abbiamo sviluppato insieme una garanzia ad hoc che utilizza al meglio i fondi assegnati dal MISE a Finpromoter con la Legge di Stabilità 2014".

Roberto Nicastro, presidente e cofondatore di Banca AideXa, ha spiegato: "Le imprese italiane, soprattutto quelle di dimensioni più contenute, oggi più che mai hanno bisogno di un sostegno concreto e di strumenti di finanziamento semplici, veloci e trasparenti per far fronte agli investimenti di cui hanno bisogno in una fase di ripartenza del Paese. Siamo lieti di collaborare con Finpromoter, che offre delle garanzie dirette a favore delle aziende agevolando le loro richieste".

Ricordiamo che [AideXa è nata come società fintech nel novembre 2020](#). Nel febbraio scorso la fintech ha lanciato con la società di global information **Experian** l'[instant lending per le pmi](#). Nel giugno scorso AideXa ha ottenuto dalla Bce la licenza bancaria ed è diventata Banca AideXa.

Quest'ultima è stata la prima fintech in Europa esclusivamente dedicata alle piccole e medie imprese a ottenere la licenza bancaria: la maggior parte degli operatori del settore, infatti, è costituita da intermediari finanziari, istituti di pagamento o istituti di pagamento elettronici. Banca AideXa potrà così offrire anche servizi bancari tradizionali in modo innovativo come l'apertura di conti correnti, l'emissione di carte di credito e di debito, pagamenti, il cambio di valuta estera ed altri servizi tipici del settore. Tra i servizi semplici, veloci e trasparenti che potranno essere forniti in futuro vi sono, oltre a nuove tipologie di finanziamento, un conto corrente sviluppato ad hoc per gli imprenditori, che sfrutterà le possibilità innovative offerte dall'open banking per proporre servizi a valore aggiunto. La licenza bancaria, infine, fornirà ulteriore stimolo al piano di crescita dell'istituto, che prevede l'assunzione di 100 figure professionali entro il 2022, soprattutto nell'ambito tecnologico: Artificial Intelligence, fintech, big data e IT.

Online

5 luglio 2021

Bresciatoday.it

<https://www.bresciatoday.it/partner/finanziamenti-imprese-partita-iva-ripartenza.html>

Post pandemia, di cosa hanno bisogno partite IVA e imprese per ripartire

In Lombardia più di un quinto delle imprese ha richiesto recentemente finanziamento. Come ottenere liquidità in tempi veloci

In tempo di post pandemia le imprese e le partite IVA per poter ripartire hanno bisogno di liquidità in tempi veloci. In Lombardia più di un quinto delle imprese ha richiesto recentemente finanziamenti e per più del 50% delle volte tali imprese non riescono ad avere risposte nel giro di un mese e anche nel territorio di Brescia oltre il 20% delle imprese ha richiesto liquidità negli ultimi mesi ma faticano a trovare risposta. L'elemento chiave per poter far ripartire i progetti del territorio è la velocità, occorre abbattere la burocrazia e agevolare l'accesso ai prestiti e finanziamenti indispensabili per una ripartenza al 100%.

Ma a Brescia c'è anche chi ha pensato ad un prestito ad hoc rivolto a società di capitali costituite da almeno due anni con fatturato superiore a 100mila euro o ditte individuali e società di persone costituite da almeno cinque anni con fatturato superiore a 100mila euro. Si chiama X Instant e per accedere al finanziamento occorre solo la partita IVA, un documento d'identità e il codice fiscale. X Instant è stato pensato per essere semplice, veloce e trasparente. E' semplice perché basta la partita IVA e collegare i conti inoltre le informazioni da inserire sono poche e chiare e puntano ad evitare la burocrazia tradizionale che rallenta i processi; è veloce perché bastano 20 minuti per richiederlo ed entro 48 ore i soldi sono sul conto grazie alla condivisione sicura e digitale dei dati dei tuoi conti correnti ed infine è trasparente perché è possibile sapere

Rassegna stampa
Luglio 2021

CLOSE MEDIA

BANCA AIDEXA

www.closemedia.com
info@closemedia.com

se è stata negata la richiesta oppure accettata e in questo caso X Instant è trasparente sull'importo erogabile e sulle condizioni.

Online

5 luglio 2021

Industriaitaliana.it

<https://www.industriaitaliana.it/banca-aidexa-cofidi-it-finanziamento-pmi-fintech/>

X Instant Garantito, Banca AideXa e Cofidi.it insieme per offrire alle pmi finanziamenti semplici e immediati

La fintech garantirà sino all'80% degli importi erogati dalla banca fondata da Roberto Nicastro e Federico Sforza

Banca AideXa e Cofidi.it hanno unito le loro forze per realizzare X Instant Garantito, un finanziamento semplice e immediato dedicato esclusivamente alle piccole e medie imprese.

X Instant Garantito è un prestito a tasso fisso, della durata di un anno e con rate mensili costanti, che può ammontare fino a un massimo 100.000 euro. È prevista una garanzia fino all'80% sull'importo erogato, che verrà rilasciata da Cofidi.it, fintech che si è posta l'obiettivo di facilitare l'accesso ai finanziamenti bancari tramite convenzioni con gli Istituti di Credito su tutto il territorio nazionale. Con la garanzia di Cofidi.it, che rispetta i parametri patrimoniali e organizzativi stabiliti dalla Banca d'Italia per il controllo e la vigilanza, le imprese socie ottengono il finanziamento più velocemente e alle migliori condizioni creditizie.

X Instant Garantito ruota attorno alla semplicità: sono sufficienti 20 minuti per scoprire fattibilità, importo e tasso d'interesse e – se la richiesta viene approvata – in 48 ore si riceve il denaro. L'iter burocratico è snellito al massimo perché non sono necessari moduli cartacei da compilare e i documenti richiesti sono ridotti al minimo: Partita iva, carta d'identità o passaporto, codice fiscale e credenziali della banca dove si possiede il conto corrente. Tutto ciò è reso possibile dall'innovazione dell'**Open Banking**, in particolare dalla condivisione dei dati bancari dei clienti introdotta dalla **Psd2**, e dall'utilizzo di tecnologie di **intelligenza artificiale** e **machine learning** per l'analisi dei dati.

«Le imprese italiane, soprattutto quelle di dimensioni più contenute, oggi più che mai necessitano di un sostegno concreto e di strumenti di finanziamento semplici, veloci e trasparenti per far fronte agli investimenti di cui hanno bisogno», ha dichiarato **Federico Sforza**, ceo e co-fondatore di Banca AideXa. «Il finanziamento X Instant Garantito di Banca AideXa permette agli imprenditori di coprire gli impegni a breve termine, gestendo al meglio i flussi di cassa. La collaborazione con Cofidi.it, che ha maturato una notevole esperienza nel settore del Credito garantito al servizio delle imprese e dei territori in cui operano, è un tassello importante per supportare la ripartenza delle pmi italiane, che pesano su oltre il 50% del pil nazionale».

Rassegna stampa
Luglio 2021

CLOSE MEDIA

BANCA AIDEXA

www.closetomedia.com
info@closetomedia.com

«La nostra collaborazione con Banca AideXa ci consentirà di aiutare tante piccole e medie imprese italiane a superare la crisi economica attuale, ad investire nelle proprie attività ed a pensare con rinnovata fiducia al futuro, grazie al supporto della nostra garanzia fino all'80% sostenuta dai fondi Mise che facilita l'accesso al credito», affermano Luca Celi e Teresa Pellegrino, rispettivamente presidente e direttore generale di Cofidi.it. «Diamo credito alle imprese perché crediamo nelle loro capacità di crescita individuale e di contestuale sviluppo delle economie territoriali. Per crescere occorre fare sistema, e noi lo facciamo da sempre; è parte della nostra mission ed è indispensabile per lo sviluppo di tutte le pmi. Con Banca AideXa raggiungeremo, insieme, questo obiettivo».

Online

5 luglio 2021

Pltv.it

https://www.pltv.it/news/consulenza_credizia/banca-aidexa-lancia-x-instant-garantito-in-partnership-con-cofidi-it

Banca AideXa lancia X Instant Garantito in partnership con Cofidi.it

Banca AideXa si allea con Cofidi.it. Il progetto fintech promosso da Roberto Nicastro e Federico Sforza, che a inizio giugno ha ottenuto la licenza bancaria dalla BCE, ha stretto una partnership con Cofidi.it – strumento del credito del sistema CNA e intermediario finanziario vigilato dalla Banca d'Italia – per soddisfare il bisogno di liquidità delle Pmi con X Instant Garantito, un finanziamento semplice e immediato dedicato esclusivamente alle piccole e medie imprese.

Il prestito X Instant Garantito, a tasso fisso e della durata di un anno con rate mensili costanti, è destinato a qualsiasi esigenza e può ammontare fino a 100.000 euro. Inoltre, è prevista una garanzia fino all'80% sull'importo erogato: a rilasciarla è Cofidi.it, la cui mission è facilitare l'accesso ai finanziamenti bancari richiesti dalle imprese grazie alle convenzioni con gli Istituti di Credito su tutto il territorio nazionale.

Con la garanzia di Cofidi.it, che rispetta i parametri patrimoniali e organizzativi stabiliti dalla Banca d'Italia per il controllo e la vigilanza, le imprese socie ottengono il finanziamento più velocemente e alle migliori condizioni creditizie.

D'altronde, semplicità e immediatezza sono le caratteristiche principali del finanziamento X Instant Garantito di Banca AideXa: all'imprenditore bastano solo 20 minuti per scoprire fattibilità, importo e tasso d'interesse e, se la richiesta viene approvata, in 48 ore si riceve il denaro.

Inoltre, l'iter burocratico è snellito al massimo perché non sono necessari moduli cartacei da compilare e i documenti richiesti sono ridotti al minimo: Partita iva, carta d'identità o passaporto, codice fiscale e credenziali della banca dove si possiede il conto corrente.

Rassegna stampa
Luglio 2021

CLOSE MEDIA

BANCA AIDEXA

www.closetomedia.com
info@closetomedia.com

Tutto ciò è reso possibile dall'innovazione dell'Open Banking, in particolare dalla condivisione dei dati bancari dei clienti introdotta dalla Psd2, e dall'utilizzo di tecnologie di intelligenza artificiale e machine learning per l'analisi dei dati.

Disporre di liquidità è fondamentale per le imprese che vogliono innovare la propria attività, investendo sul proprio futuro e territorio. Ma in un contesto di ripartenza come quello attuale, X Instant Garantito si configura come il finanziamento perfetto anche per le numerose necessità con cui oggi fanno i conti le imprese: ad esempio, per far partire subito i cantieri assumendo la manodopera e comprando in anticipo le materie prime necessarie per avviare i lavori, oppure per pagare l'anticipo di un leasing aziendale o rateizzare il pagamento delle imposte in 12 mesi.

In aggiunta, il finanziamento garantito non richiede alcuna garanzia, né reale né personale.

“Le imprese italiane, soprattutto quelle di dimensioni più contenute, oggi più che mai necessitano di un sostegno concreto e di strumenti di finanziamento semplici, veloci e trasparenti per far fronte agli investimenti di cui hanno bisogno. Il finanziamento X Instant Garantito di Banca AideXa permette agli imprenditori di coprire gli impegni a breve termine, gestendo al meglio i flussi di cassa.

La collaborazione con Cofidi.it, che ha maturato una notevole esperienza nel settore del Credito garantito al servizio delle imprese e dei territori in cui operano, è un tassello importante per supportare la ripartenza delle Pmi italiane, che pesano su oltre il 50% del PIL nazionale”, ha dichiarato Federico Sforza, CEO e Co-Fondatore di Banca AideXa.

“La nostra collaborazione con Banca AideXa ci consentirà di aiutare tante piccole e medie imprese italiane a superare la crisi economica attuale, ad investire nelle proprie attività ed a pensare con rinnovata fiducia al futuro, grazie al supporto della nostra garanzia fino all'80% sostenuta dai fondi Mise che facilita l'accesso al credito”, sostengono il presidente COFIDI.IT Luca Celi e il direttore generale COFIDI.IT Teresa Pellegrino.

“Diamo credito alle imprese perché crediamo nelle loro capacità di crescita individuale e di contestuale sviluppo delle economie territoriali. Per crescere occorre fare sistema, e noi lo facciamo da sempre; è parte della nostra mission ed è indispensabile per lo sviluppo di tutte le PMI. Con Banca AideXa raggiungeremo, insieme, questo obiettivo”.

Accordo Banca Aidexa – Cofidi per prestiti veloci garantiti alle pmi

Banca Aidexa si allea con Cofidi.it. Il progetto fintech, che a inizio giugno ha ottenuto la licenza bancaria dalla Bce, ha stretto una partnership con Cofidi.it, strumento del credito del sistema Cna e intermediario finanziario vigilato dalla Banca d'Italia, per soddisfare il bisogno di liquidità delle pmi con X Instant Garantito, un finanziamento semplice e immediato dedicato esclusivamente alle piccole e medie imprese.

Il prestito X Instant Garantito, a tasso fisso e della durata di un anno con rate mensili costanti, è destinato a qualsiasi esigenza e può ammontare fino a 100.000 euro. Inoltre, è prevista una garanzia fino all'80% sull'importo erogato: a rilasciarla è Cofidi.it, la cui mission è facilitare l'accesso ai finanziamenti bancari richiesti dalle imprese grazie alle convenzioni con gli istituti di credito su tutto il territorio nazionale.

Con la garanzia di Cofidi.it, che rispetta i parametri patrimoniali e organizzativi stabiliti dalla Banca d'Italia per il controllo e la vigilanza, le imprese socie ottengono il finanziamento più velocemente e alle migliori condizioni creditizie.

Banca Aidexa spiega che le caratteristiche principali del finanziamento X Instant Garantito sono semplicità e immediatezza: "all'imprenditore bastano solo 20 minuti per scoprire fattibilità, importo e tasso d'interesse e, se la richiesta viene approvata, in 48 ore si riceve il denaro. Inoltre, l'iter burocratico è snellito al massimo perché non sono necessari moduli cartacei da compilare e i documenti richiesti sono ridotti al minimo: partita iva, carta d'identità o passaporto, codice fiscale e credenziali della banca dove si possiede il conto corrente. Tutto ciò è reso possibile dall'innovazione dell'open banking, in particolare dalla condivisione dei dati bancari dei clienti introdotta dalla Psd2, e dall'utilizzo di tecnologie di intelligenza artificiale e machine learning per l'analisi dei dati".

Il finanziamento, afferma una nota stampa congiunta, può rappresentare lo strumento adatto per le numerose necessità con cui oggi fanno i conti le imprese: ad esempio per far partire subito i cantieri assumendo la manodopera e comprando in anticipo le materie prime necessarie per avviare i lavori, oppure per pagare l'anticipo di un leasing aziendale o rateizzare il pagamento delle imposte in 12 mesi. In aggiunta, il finanziamento garantito non richiede alcuna garanzia, né reale né personale.

"Le imprese italiane, soprattutto quelle di dimensioni più contenute, oggi più che mai necessitano di un sostegno concreto e di strumenti di finanziamento semplici, veloci e trasparenti per far fronte agli investimenti di cui hanno bisogno. Il finanziamento X Instant Garantito di Banca AideXa permette agli imprenditori di coprire gli impegni a breve termine, gestendo al meglio i flussi di cassa. La collaborazione con Cofidi.it, che ha maturato una notevole esperienza nel settore del Credito garantito al servizio delle imprese e dei territori in

cui operano, è un tassello importante per supportare la ripartenza delle Pmi italiane, che pesano su oltre il 50% del PIL nazionale”, ha dichiarato Federico Sforza, ceo e co-fondatore di Banca Aidexa.

“La nostra collaborazione con Banca Aidexa ci consentirà di aiutare tante piccole e medie imprese italiane a superare la crisi economica attuale, ad investire nelle proprie attività ed a pensare con rinnovata fiducia al futuro, grazie al supporto della nostra garanzia fino all’80% sostenuta dai fondi Mise che facilita l’accesso al credito – sostengono il presidente Luca Celi e il direttore generale di Cofidi.it Teresa Pellegrino -. Diamo credito alle imprese perché crediamo nelle loro capacità di crescita individuale e di contestuale sviluppo delle economie territoriali. Per crescere occorre fare sistema, e noi lo facciamo da sempre; è parte della nostra mission ed è indispensabile per lo sviluppo di tutte le pmi. Con Banca Aidexa raggiungeremo, insieme, questo obiettivo”.

Online

5 luglio 2021

Altamuralive.it

<https://www.altamuralive.it/news/attualita/1047512/banca-aidexa---cofidiit-il-finanziamento-semplce-e-immediato-per-le-pmi>

Banca AideXa - Cofidi.it: Il finanziamento semplice e immediato per le PMI

La partnership punta a soddisfare il bisogno di liquidità delle piccole e medie imprese in maniera istantanea. Il prestito di Banca AideXa, senza vincoli di utilizzo, è garantito fino all’80% da Cofidi.it

Banca AideXa si allea con Cofidi.it. Il progetto fintech promosso da Roberto Nicastro e Federico Sforza, che a inizio giugno ha ottenuto la licenza bancaria dalla BCE, ha stretto una partnership con Cofidi.it – strumento del credito del sistema CNA e intermediario finanziario vigilato dalla Banca d’Italia – per soddisfare il bisogno di liquidità delle Pmi con X Instant Garantito, un finanziamento semplice e immediato dedicato esclusivamente alle piccole e medie imprese.

Il prestito X Instant Garantito, a tasso fisso e della durata di un anno con rate mensili costanti, è destinato a qualsiasi esigenza e può ammontare fino a 100.000 euro. Inoltre, è prevista una garanzia fino all’80% sull’importo erogato: a rilasciarla è Cofidi.it, la cui mission è facilitare l’accesso ai finanziamenti bancari richiesti dalle imprese grazie alle convenzioni con gli Istituti di Credito su tutto il territorio nazionale. Con la garanzia di Cofidi.it, che rispetta i parametri patrimoniali e organizzativi stabiliti dalla Banca d’Italia per il controllo e la vigilanza, le imprese socie ottengono il finanziamento più velocemente e alle migliori condizioni creditizie.

D’altronde, semplicità e immediatezza sono le caratteristiche principali del finanziamento X Instant Garantito di Banca AideXa: all’imprenditore bastano solo 20 minuti per scoprire fattibilità, importo e tasso d’interesse e, se la richiesta viene approvata, in 48 ore si riceve il denaro. Inoltre, l’iter burocratico è snellito al massimo perché non sono necessari moduli cartacei da compilare e i documenti richiesti sono ridotti al minimo: Partita iva, carta d’identità

Rassegna stampa
Luglio 2021

CLOSE MEDIA

BANCA AIDEXA

www.closetomedia.com
info@closetomedia.com

o passaporto, codice fiscale e credenziali della banca dove si possiede il conto corrente. Tutto ciò è reso possibile dall'innovazione dell'Open Banking, in particolare dalla condivisione dei dati bancari dei clienti introdotta dalla Psd2, e dall'utilizzo di tecnologie di intelligenza artificiale e machine learning per l'analisi dei dati.

Disporre di liquidità è fondamentale per le imprese che vogliono innovare la propria attività, investendo sul proprio futuro e territorio. Ma in un contesto di ripartenza come quello attuale, X Instant Garantito si configura come il finanziamento perfetto anche per le numerose necessità con cui oggi fanno i conti le imprese: ad esempio, per far partire subito i cantieri assumendo la manodopera e comprando in anticipo le materie prime necessarie per avviare i lavori, oppure per pagare l'anticipo di un leasing aziendale o rateizzare il pagamento delle imposte in 12 mesi. In aggiunta, il finanziamento garantito non richiede alcuna garanzia, né reale né personale.

“Le imprese italiane, soprattutto quelle di dimensioni più contenute, oggi più che mai necessitano di un sostegno concreto e di strumenti di finanziamento semplici, veloci e trasparenti per far fronte agli investimenti di cui hanno bisogno. Il finanziamento X Instant Garantito di Banca AideXa permette agli imprenditori di coprire gli impegni a breve termine, gestendo al meglio i flussi di cassa. La collaborazione con Cofidi.it, che ha maturato una notevole esperienza nel settore del Credito garantito al servizio delle imprese e dei territori in cui operano, è un tassello importante per supportare la ripartenza delle Pmi italiane, che pesano su oltre il 50% del PIL nazionale.”, ha dichiarato Federico Sforza, CEO e Co-Fondatore di Banca AideXa.

“La nostra collaborazione con Banca AideXa ci consentirà di aiutare tante piccole e medie imprese italiane a superare la crisi economica attuale, ad investire nelle proprie attività ed a pensare con rinnovata fiducia al futuro, grazie al supporto della nostra garanzia fino all'80% sostenuta dai fondi Mise che facilita l'accesso al credito”, sostengono il Presidente COFIDI.IT Luca Celi e il Direttore Generale COFIDI.IT Teresa Pellegrino. “Diamo credito alle imprese perché crediamo nelle loro capacità di crescita individuale e di contestuale sviluppo delle economie territoriali. Per crescere occorre fare sistema, e noi lo facciamo da sempre; è parte della nostra mission ed è indispensabile per lo sviluppo di tutte le PMI. Con Banca AideXa raggiungeremo, insieme, questo obiettivo”.

Online

6 luglio 2021

Btboresette.com

<http://www.btboresette.com/aidexa-moltiplica-il-suo-impegno-per-le-pmi-con-cofidi-it/>

AideXa moltiplica il suo impegno per le Pmi con Cofidi.it

Banca AideXa dopo l'accordo con Finpromoter rivolto a sostenere e finanziare le Pmi, questa volta si allea con Cofidi.it.

Si tratta di un progetto fintech che ha ottenuto la licenza bancaria dalla BCE con Cofidi.it – strumento del credito del sistema CNA e intermediario finanziario vigilato dalla Banca d'Italia. L'obiettivo è sempre lo stesso: soddisfare il bisogno di liquidità delle Pmi con X Instant Garantito.

X Instant Garantito, a tasso fisso e della durata di un anno con rate mensili costanti, è destinato a qualsiasi esigenza e può ammontare fino a 100.000 euro. Inoltre, è prevista una garanzia fino all'80% sull'importo erogato: a rilasciarla è Cofidi.it. La sua mission è quella di facilitare l'accesso ai finanziamenti bancari richiesti dalle imprese grazie alle convenzioni con gli Istituti di Credito su tutto il territorio nazionale. Con la garanzia di Cofidi.it il finanziamento più velocemente e alle migliori condizioni creditizie.

All'imprenditore bastano solo 20 minuti per scoprire fattibilità, importo e tasso d'interesse e, se la richiesta viene approvata, in 48 ore si riceve il denaro. Per avviare il prestito bastano partita iva, carta d'identità o passaporto, codice fiscale e credenziali della banca dove si possiede il conto corrente. Tutto ciò è reso possibile dalla condivisione dei dati bancari dei clienti introdotta dalla Psd2, e dall'utilizzo di tecnologie di intelligenza artificiale e machine learning.

Federico Sforza, ceo e co-fondatore di Banca AideXa

"Le imprese italiane necessitano di strumenti di finanziamento semplici, veloci e trasparenti per far fronte agli investimenti di cui hanno bisogno. Il finanziamento X Instant Garantito di Banca AideXa permette agli imprenditori di coprire gli impegni a breve termine, gestendo al meglio i flussi di cassa. Cofidi.it ha maturato una notevole esperienza nel settore del Credito garantito al servizio delle imprese e dei territori in cui operano. E' un tassello importante per supportare la ripartenza delle Pmi italiane, che pesano su oltre il 50% del PIL nazionale."

Teresa Pellegrino direttore generale COFIDI.IT

"Diamo credito alle imprese perché crediamo nelle loro capacità di crescita individuale e di contestuale sviluppo delle economie territoriali. Per crescere occorre fare sistema, e noi lo facciamo da sempre; è parte della nostra mission ed è indispensabile per lo sviluppo di tutte le Pmi. Con Banca AideXa raggiungeremo, insieme, questo obiettivo".

Online

6 luglio 2021

Ilgiornaleditalia.it

<https://www.ilgiornaleditalia.it/news/economia/270049/banca-aidexa-e-cofidi-it-insieme-per-supportare-le-pmi-sforza-favoriamo-la-ripartenza.html>

Banca Aidexa e Cofidi.it insieme per supportare le PMI. Sforza: "Favoriamo la ripartenza"

La partnership punta a soddisfare il bisogno di liquidità delle piccole e medie imprese in maniera istantanea. Il prestito di Banca AideXa, senza vincoli di utilizzo, è garantito fino all'80% da Cofidi.it.

Banca AideXa si allea con Cofidi.it. Il progetto fintech promosso da Roberto Nicastro e Federico Sforza, che a inizio giugno ha ottenuto la licenza bancaria dalla BCE, ha stretto una partnership con Cofidi.it – strumento del credito del sistema CNA e intermediario finanziario vigilato dalla Banca d'Italia – per soddisfare il bisogno di liquidità delle Pmi con X Instant Garantito, un finanziamento semplice e immediato dedicato esclusivamente alle piccole e medie imprese.

Banca Aidexa e Cofidi.it insieme per supportare le PMI. Sforza: "Favoriamo la ripartenza"
Il prestito X Instant Garantito, a tasso fisso e della durata di un anno con rate mensili costanti, è destinato a qualsiasi esigenza e può ammontare fino a 100.000 euro. Inoltre, è prevista una garanzia fino all'80% sull'importo erogato: a rilasciarla è Cofidi.it, la cui mission è facilitare l'accesso ai finanziamenti bancari richiesti dalle imprese grazie alle convenzioni con gli Istituti di Credito su tutto il territorio nazionale. Con la garanzia di Cofidi.it, che rispetta i parametri patrimoniali e organizzativi stabiliti dalla Banca d'Italia per il controllo e la vigilanza, le imprese socie ottengono il finanziamento più velocemente e alle migliori condizioni creditizie.

D'altronde, semplicità e immediatezza sono le caratteristiche principali del finanziamento X Instant Garantito di Banca AideXa: all'imprenditore bastano solo 20 minuti per scoprire fattibilità, importo e tasso d'interesse e, se la richiesta viene approvata, in 48 ore si riceve il denaro. Inoltre, l'iter burocratico è snellito al massimo perché non sono necessari moduli cartacei da compilare e i documenti richiesti sono ridotti al minimo: Partita iva, carta d'identità o passaporto, codice fiscale e credenziali della banca dove si possiede il conto corrente. Tutto ciò è reso possibile dall'innovazione dell'Open Banking, in particolare dalla condivisione dei dati bancari dei clienti introdotta dalla Psd2, e dall'utilizzo di tecnologie di intelligenza artificiale e machine learning per l'analisi dei dati.

Disporre di liquidità è fondamentale per le imprese che vogliono innovare la propria attività, investendo sul proprio futuro e territorio. Ma in un contesto di ripartenza come quello attuale, X Instant Garantito si configura come il finanziamento perfetto anche per le numerose necessità con cui oggi fanno i conti le imprese: ad esempio per far partire subito i cantieri assumendo la manodopera e comprando in anticipo le materie prime necessarie per avviare i lavori, oppure per pagare l'anticipo di un leasing aziendale o rateizzare il pagamento delle imposte in 12 mesi. In aggiunta, il finanziamento garantito non richiede alcuna garanzia, né reale né personale.

"Le imprese italiane, soprattutto quelle di dimensioni più contenute, oggi più che mai necessitano di un sostegno concreto e di strumenti di finanziamento semplici, veloci e trasparenti per far fronte agli investimenti di cui hanno bisogno. Il finanziamento X Instant Garantito di Banca AideXa permette agli imprenditori di coprire gli impegni a breve termine, gestendo al meglio i flussi di cassa. La collaborazione con Cofidi.it, che ha maturato una notevole esperienza nel settore del Credito garantito al servizio delle imprese e dei territori in cui operano, è un tassello importante per supportare la ripartenza delle Pmi italiane, che pesano su oltre il 50% del PIL nazionale.", ha dichiarato Federico Sforza, CEO e Co-Fondatore di Banca AideXa.

"La nostra collaborazione con Banca AideXa ci consentirà di aiutare tante piccole e medie imprese italiane a superare la crisi economica attuale, ad investire nelle proprie attività ed a pensare con rinnovata fiducia al futuro, grazie al supporto della nostra garanzia fino all'80% sostenuta dai fondi Mise che facilita l'accesso al credito", sostengono il Presidente COFIDI.IT Luca Celi e il Direttore Generale COFIDI.IT Teresa Pellegrino. "Diamo credito alle imprese perché

crediamo nelle loro capacità di crescita individuale e di contestuale sviluppo delle economie territoriali. Per crescere occorre fare sistema, e noi lo facciamo da sempre; è parte della nostra mission ed è indispensabile per lo sviluppo di tutte le PMI. Con Banca AideXa raggiungeremo, insieme, questo obiettivo”.

Stampa

16 luglio 2021
Azienda Banca

16/07/2021
Pag. 42 N.264 - lug/ago 2021

AZIENDABANCA

diffusione:4000
tiratura:4000

SPECIALE - Lavorare in banca

Banca AideXa a caccia di 100 risorse

AIDEXA HA ANNUNCIATO PER IL 2022 L'INSERIMENTO DI NUOVE RISORSE CHE ANDRANNO, IN PRIMIS, AD ARRICCHIRE L'ATTUALE RETE COMMERCIALE. UN PROGRAMMA DI SELEZIONE CHE SI ARTICOLA TRA LINKEDIN E PARTNERSHIP CON LE UNIVERSITÀ

La priorità è ampliare la rete commerciale. Ma il piano di assunzione di Banca AideXa per il 2022 prevede l'ingresso di 100 nuove leve che andranno a rafforzare diverse aree della FinTech, che ora si è dotata anche di licenza bancaria: come l'IT/Operations e l'area Finance. «Banca AideXa ha innanzitutto la necessità di espandere la rete commerciale per fare conoscere i prodotti innovativi agli imprenditori – racconta Matteo Rumi, Chief People Officer di Banca AideXa. Porteremo a bordo business banker, agenti in attività finanziaria, che formeremo attraverso una Academy interna, e mediatori creditizi».

L'importanza delle competenze digital

Essendo una banca FinTech, le competenze digitali e sui big data sono essenziali: «avremo bisogno di rinforzare i nostri team con Digital Operation Analyst, Social Media Manager, Blogger, Software Engineer, Data Analyst e Data Engineer, Product Owner e Scrum Master, che ci aiutino a costruire i prodotti in modalità Agile, portando i feedback del cliente all'interno del processo di produzione – continua Rumi.

Ovviamente, oltre alle competenze verticali, saranno apprezzati la passione per il mondo bancario e FinTech e lo “spirito startup”».

A caccia di talenti su LinkedIn e in università

Il processo di recruitment è diretto, grazie alla pagina LinkedIn, dove le posizioni aperte sono costantemente aggiornate. «Ma prevediamo anche di sviluppare collaborazioni con le più importanti università italiane – precisa Rumi. Al momento, abbiamo diversi ragazzi che stanno svolgendo lo stage curriculare in azienda: un'occasione per “imparare facendo”. In autunno avterremo anche un apprendistato per giovani neolaureati: il migliore modo per conciliare lavoro e formazione».

Colmare i gap dal principio

D'altronde, secondo Rumi, le principali carenze di competenza all'interno del Finance sono legate al percorso scolastico e universitario. «Più investimento in percorsi di alternanza scuola/lavoro e un maggiore collegamento tra università e mondo delle imprese potrebbero portare a percorsi di studio focalizzati sulle reali esigenze del mercato – commenta Rumi – e preparare quindi meglio i ragazzi sia sulle hard skill (soprattutto competenze di “metodo”), sia sulle competenze soft. Insomma, per un neolaureato saper leggere un bilancio è utile, ma sarebbe più efficace se quei numeri fossero calati nella realtà e si sapesse raccontare una storia, oltre che una strategia, per aiutare le imprese. Altre carenze sono invece tra-



Matteo Rumi,
Chief People Officer di Banca AideXa

sversali a tutti i settori, non solo al Finance: come sapere utilizzare i dati».

Imparare lavorando in banca

Banca AideXa crede inoltre nel training on the job. «Perché il nostro è un mondo di startup – afferma Rumi. In un primo periodo di avviamento sono stati gli stessi colleghi a mettere a disposizione le proprie competenze. Abbiamo progettato ed erogato internamente corsi sul lavoro Agile, ad esempio. E nei prossimi mesi utilizzeremo la stessa metodologia per altri corsi».

Conoscere il fabbisogno formativo

E per essere certi di allineare competenze ed esigenze della Banca, AideXa è pronta ad avviare un'analisi del fabbisogno formativo delle risorse. «Per l'inizio del prossimo anno fiscale avremo un'idea dei gap da colmare a livello formativo – conclude Rumi. D'altronde, vogliamo continuare a crescere come banca FinTech, in cui competenze digitali e bancarie troveranno la sintesi nello sviluppo di prodotti smart, veloci, utili per il cliente e il business».

G.C.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

40 AZIENDABANCA - luglio/agosto 2021

CLOSE MEDIA

BANCA AIDEXA

www.closemedia.com
info@closemedia.com

Rassegna stampa
Luglio 2021

Cofidi.it, alleanza con Banca AideXa per erogare finanziamenti alle piccole e medie imprese

Banca AideXa si allea con Cofidi.it. Il progetto fintech promosso da Roberto Nicastro e Federico Sforza, che a inizio giugno ha ottenuto la licenza bancaria dalla BCE, ha stretto una partnership con Cofidi.it – strumento del credito del sistema CNA e intermediario finanziario vigilato dalla Banca d'Italia – per soddisfare il bisogno di liquidità delle Pmi con X Instant Garantito, un finanziamento semplice e immediato dedicato esclusivamente alle piccole e medie imprese.

Il prestito X Instant Garantito, a tasso fisso e della durata di un anno con rate mensili costanti, è destinato a qualsiasi esigenza e può ammontare fino a 100.000 euro. Inoltre, è prevista una garanzia fino all'80% sull'importo erogato: a rilasciarla è Cofidi.it, la cui mission è facilitare l'accesso ai finanziamenti bancari richiesti dalle imprese grazie alle convenzioni con gli Istituti di Credito su tutto il territorio nazionale. Con la garanzia di Cofidi.it, che rispetta i parametri patrimoniali e organizzativi stabiliti dalla Banca d'Italia per il controllo e la vigilanza, le imprese socie ottengono il finanziamento più velocemente e alle migliori condizioni creditizie.

D'altronde, semplicità e immediatezza sono le caratteristiche principali del finanziamento X Instant Garantito di Banca AideXa: all'imprenditore bastano solo 20 minuti per scoprire fattibilità, importo e tasso d'interesse e, se la richiesta viene approvata, in 48 ore si riceve il denaro. Inoltre, l'iter burocratico è snellito al massimo perché non sono necessari moduli cartacei da compilare e i documenti richiesti sono ridotti al minimo: Partita iva, carta d'identità o passaporto, codice fiscale e credenziali della banca dove si possiede il conto corrente. Tutto ciò è reso possibile dall'innovazione dell'Open Banking, in particolare dalla condivisione dei dati bancari dei clienti introdotta dalla Psd2, e dall'utilizzo di tecnologie di intelligenza artificiale e machine learning per l'analisi dei dati.

Disporre di liquidità è fondamentale per le imprese che vogliono innovare la propria attività, investendo sul proprio futuro e territorio. Ma in un contesto di ripartenza come quello attuale, X Instant Garantito si configura come il finanziamento perfetto anche per le numerose necessità con cui oggi fanno i conti le imprese: ad esempio, per far partire subito i cantieri assumendo la manodopera e comprando in anticipo le materie prime necessarie per avviare i lavori, oppure per pagare l'anticipo di un leasing aziendale o rateizzare il pagamento delle imposte in 12 mesi. In aggiunta, il finanziamento garantito non richiede alcuna garanzia, né reale né personale.

"Le imprese italiane, soprattutto quelle di dimensioni più contenute, oggi più che mai necessitano di un sostegno concreto e di strumenti di finanziamento semplici, veloci e trasparenti per far fronte agli investimenti di cui hanno bisogno. Il finanziamento X Instant Garantito di Banca AideXa permette agli imprenditori di coprire gli impegni a breve termine,

gestendo al meglio i flussi di cassa. La collaborazione con Cofidi.it, che ha maturato una notevole esperienza nel settore del Credito garantito al servizio delle imprese e dei territori in cui operano, è un tassello importante per supportare la ripartenza delle Pmi italiane, che pesano su oltre il 50% del PIL nazionale.", ha dichiarato Federico Sforza, CEO e Co-Fondatore di Banca AideXa.

"La nostra collaborazione con Banca AideXa ci consentirà di aiutare tante piccole e medie imprese italiane a superare la crisi economica attuale, ad investire nelle proprie attività ed a pensare con rinnovata fiducia al futuro, grazie al supporto della nostra garanzia fino all'80% sostenuta dai fondi Mise che facilita l'accesso al credito", sostengono il Presidente COFIDI.IT Luca Celi e il Direttore Generale COFIDI.IT Teresa Pellegrino. "Diamo credito alle imprese perché crediamo nelle loro capacità di crescita individuale e di contestuale sviluppo delle economie territoriali. Per crescere occorre fare sistema, e noi lo facciamo da sempre; è parte della nostra mission ed è indispensabile per lo sviluppo di tutte le PMI. Con Banca AideXa raggiungeremo, insieme, questo obiettivo".

19/07/2021
Pag. 20 N.28 - 19 luglio 2021

L'Economia

Finanza

L'IMPATTO DELLA TECNOLOGIA

RIVOLUZIONE FINTECH
«IN UN ANNO TRIPLICATI
I FINANZIAMENTI»

Prestiti, pagamenti, crowdfunding e asset management: ecco come cambia (e si specializza) il mestiere delle nuove banche. Il presidente Crovetto: la tecnologia può concretamente elevare il livello di competitività dell'Italia

di **Stefano Righi**

La pandemia è stata un acceleratore. «Ma un trend di cambiamento strutturale era già in atto, l'emergenza sanitaria ha solamente accorciato i tempi», dice Andrea Crovetto, presidente di ItaliaFintech, l'associazione di settore diretta da Camilla Cionini Visani, che raggruppa 25 operatori italiani nel comparto delle nuove tecnologie applicate dalla finanza: dai pagamenti agli investimenti, dal crowdfunding all'asset management. Crovetto guarda i numeri del primo semestre 2021 non senza stupore: i prestiti erogati sono triplicati rispetto ai primi sei mesi del 2020, passando da 533,9 milioni di euro a 1,6062 miliardi di euro. Hanno scelto questa strada 4.295 piccole e medie imprese italiane, un anno fa erano 1.755. Anche il sottocomparto del factoring è cresciuto, stavolta solo in doppia cifra, come pure il prestito al consumo, che ha visto i volumi lievitare da 44,9 milioni di euro a 85,9 milioni di euro, coinvolgendo quasi 10 mila consumatori.

Complementari

«Questa non è una finanza alternativa a quella bancaria — spiega Crovetto, che il primo luglio scorso ha ceduto ad

Azimut la sua Epic, ora ribattezzata Azimut Direct, di cui è rimasto amministratore delegato — ma una finanza complementare. Lo si capisce bene vedendo da dove arrivano i soldi che alimentano queste attività: per la maggior parte da fondi di investimento, compagnie di assicurazione, fondi di credito, banche specializzate. Ci differenziamo nella provvista e anche nella distribuzione: finanziamo a piccole dosi, portiamo i denari dei fondi verso le imprese. ItaliaFintech è, in qualche maniera, un sindacato di imprenditori che si rivolgono verso quel mondo, tipicamente formato da piccole e medie imprese, che considerano la velocità un valore. E sono migliaia di aziende».

Uno dei casi più recenti e più noti di impresa che ha elevato la velocità a fattore caratteristico del proprio business è Banca Aidexa, presieduta da Andrea Nicastro. L'ex direttore generale di Unicredit ha fondato con Federico Sforza una società specializzata nell'instant lending: le risposte alle richieste di finanziamento arrivano in tempo reale e, se l'operazione viene approvata, il denaro è disponibile in 48 ore, senza garanzie reali come contropartita. Banca Aidexa è solo un episodio. In ItaliaFintech trovano posto, oltre ovviamente ad Azimut Direct, Prestiamoci,

Conio, Credimi, Borsa del Credito, Banca Progetto, il Fintech District,

October e Moneyfarm, solo per citare i più noti. Mentre all'estero l'effervescenza è fotografata dall'acquisizione della svedese Tink da parte di Visa e dalla partecipazione di Allianz in Moneyfarm.

«La nostra — continua Crovetto — è una attività di dialogo con le autorità di vigilanza, che realizziamo anche a livello europeo attraverso Edfa, l'European digital finance association, che ha sede a Bruxelles, ma anche di formazione e promozione. L'Italia è un Paese dove l'innovazione stenta ad attecchire, siamo refrattari al cambiamento. Preferiamo quello che c'è a



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

quello che sta arrivando. Invece, soprattutto in questo momento, il cambiamento indotto dalle *fintech* può aiutare concretamente la competitività del Paese».

C'è un tema di costi, che la tecnologia può tagliare e di investimenti. «Il nostro settore sta registrando un tasso di crescita estremamente elevato — riassume il presidente di ItaliaFintech —, e credo che il 2021 si concluderà con valori 3 o 4 volte superiori a quelli registrati nel 2019. È però difficile credere che potrà confermarsi nel lungo periodo. Le piattaforme sono un mezzo importante di lavorare, consentono di coinvolgere 10-20 diversi investitori su un medesimo progetto. Si riescono ad abbattere i costi fissi. Ci sono grandi possibilità. Il Pnrr convoglierà in Italia circa 200 miliardi di euro in cinque anni. Ma già oggi il comparto previdenziale vale circa 3.500 miliardi. Se si convogliasse il 10 per cento di quella cifra verso attività a spiccato contenuto tecnologico, otterremmo 350 miliardi, quasi il doppio di quanto arriverà con il Pnrr. E *joint-venture* tra pubblico e privato potrebbero rilanciare l'economia, perché la tecnologia assicura a tutti una base di competitività ed efficienza di cui il Paese ha grande bisogno». A partire proprio dalle pmi, dove le più ridotte dimensioni hanno portato a scoprire il *crowdfunding*. Un settore in forte crescita, che a dicembre dovrebbe finalmente ottenere una nuova regolamentazione. Più adeguata ai tempi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un settore in crescita

I dati del 1° sem. 2021 e confronto sullo stesso periodo 2020, dati in milioni di euro

	1° sem. 2021	1° sem. 2020	Variazione
Prestiti	1.606,2	533,9	200,8%
Imprese finanziate	4.295	1.755	144,7%
Factoring	323	282	14,5%
Imprese finanziate	4.607	3.970	16%
Prestiti al consumo	85,9	44,9	91,3%
Consumatori finanziati	9.824	5.146	90,9%

Fonte: ItaliaFintech

S. A.



Al vertice

Andrea Crovetto,
presidente di ItaliaFintech



ItaliaFintech

Camilla Cionini Visani,
direttrice generale
dell'associazione



Aidexa

Roberto Nicastro: punta
sull'«instant lending»

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

20/07/2021
Pag. 14

Il Sole
24 ORE

diffusione: 54720
tiratura: 87266

15

15 TALENTI PER BANCA AIDEXA

Banca AidexA, la fintech promossa da Roberto Nicastro e Federico Sforza ricerca 15 talenti con competenze su digitale, data analytics, software engineering

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Obiettivi, strategie e progetti di Banca AideXa: parla Nicastro

Il presidente dell'istituto fintech racconta a Industria Italiana quali siano le peculiarità della "sua" creatura: credito istantaneo alle pmi grazie a intelligenza artificiale e machine learning; pochi servizi ma ad altissimo tasso di efficienza e innovazione; un conto corrente dedicato a imprese e professionisti già all'inizio del prossimo anno. E sul rischio bolla...

«Il rapporto tra fintech e banche tradizionali è ancora tutto da esplorare e non esiste un unico modello. L'esempio più calzante è quello dei vaccini: c'è il caso di BionTech, che per produrre il siero ha dovuto appoggiarsi a un colosso come Pfizer; e poi c'è Moderna che ha fatto tutto da sola, seppur più in piccolo». Roberto Nicastro è un banchiere di lungo corso. È stato vice-amministratore delegato e poi direttore generale di Unicredit; ha ricoperto il ruolo di presidente delle "quattro banche", cioè Carife, Carichieti, Etruria e Banca Marche. Nel frattempo, nel ruolo di angel investor, ha iniziato a esplorare dall'interno il mondo dell'innovazione e del fintech in particolare. E ha deciso di dare vita alla "sua" creatura, Banca AideXa. Questo istituto innovativo – perché, come si vedrà, ha al centro della sua offerta l'impiego delle più moderne tecnologie, in particolare dell'intelligenza artificiale – ha ricevuto nelle scorse settimane la licenza bancaria e ha in progetto di offrire servizi tradizionali già dall'inizio del prossimo anno. Con un'avvertenza: che AideXa si rivolge esclusivamente alle partite iva e alle piccole imprese.

A seguirlo in questa avventura Federico Sforza, già responsabile di business unit della Nexi guidata da Paolo Bertoluzzo, qualche volto noto del mondo creditizio ma soprattutto una squadra di giovani ad alto tasso d'innovazione. Alla base, la consapevolezza che c'è un enorme spazio di manovra in un'industria, quella del credito alle piccole imprese, che è ancora in fase embrionale nella sua definizione tecnologica. Mentre il segmento retail, infatti, è ormai all'avanguardia, le imprese e le partite iva sono ancora in alto mare. Eppure, l'interesse ci sarebbe eccome. Dopo la definitiva entrata in vigore della Psd2, la normativa europea sui pagamenti che consente l'accesso alle informazioni bancarie alle cosiddette "terze parti", molto si sta muovendo. I risultati di questa profonda trasformazione del mondo bancario sono già evidenti, nonostante si tratti ancora di un processo in costruzione. Negli ultimi anni (fonte Osservatorio del Politecnico di Milano su Fintech e Insurtech) sono nate 48 piattaforme di open finance. Questo nuovo paradigma sta iniziando a interessare un pubblico sempre più vasto. Tant'è che il 72% degli italiani affiderebbe la gestione dei propri risparmi a un soggetto terzo e il 65% impiegherebbe servizi fintech per ottenere un prestito. Nicastro ha scelto Industria Italiana per raccontare attese, progetti e obiettivi della sua fintech.

D: Nicastro, prima di tutto la carta d'identità di AideXa...

R: Si tratta di un operatore fintech e digitale dedicato esclusivamente alle partite iva e alle piccole imprese, cioè le PMI ma senza la "m". Nasciamo con la consapevolezza che le aziende sotto i 10 milioni di fatturato e con meno di 50 dipendenti significano oltre la metà del pil e più del 50% dei posti di lavoro generati. Nasciamo come fintech ma abbiamo appena ottenuto la piena autorizzazione bancaria. Adesso il cliente ha il quadro completo della sua controparte, sa bene chi siamo e che cosa offriamo; vogliamo poter raccogliere liquidità in modo costante a prescindere dagli alti e bassi del mercato ed all'inizio del prossimo anno inizieremo anche a offrire prodotti di conto corrente.

D: Tra i fondatori, con quote, figurate lei come presidente e Federico Sforza come amministratore delegato. Chi sono gli altri soggetti coinvolti?

R: Ci sono investitori principali, che detengono più del 10% del capitale, che sono Generali, Sella, Banca Ifis e l'Isa, l'istituto atesino di sviluppo. A loro si aggiungono oltre 30 investitori istituzionali, angel e family office. Si va da Confartigianato a Invitalia, dal Mediocredito Centrale a 360 Capital.

D: Come vi inserite nell'industria del credito e che ruolo volete ricoprire?

R: Partiamo dall'assunto che vogliamo semplificare la vita a imprenditori che spesso sono sommersi da molte altre incombenze. Per questo, come primo prodotto abbiamo lanciato un instant lending rapidissimo. Garantisce la risposta entro 30 minuti e l'accredito sul conto corrente entro 48 ore. Poi certo, non vogliamo essere dei "talebani" digitali: a quella metà di clienti che preferisce ricevere aiuto e consulenza abbiamo dedicato dei business banker in carne e ossa.

D: Scusi, però la media di processazione di un prestito in banca è di 4-6 settimane: come riuscite a essere così rapidi?

R: Con l'intelligenza artificiale, che va a vedere non soltanto lo storico del richiedente e dell'azienda, ma anche il flusso di cassa. Il bilancio, in anni come quelli che stiamo vivendo, ha significatività relativa. Vedere come si sta comportando il business in tempo reale, invece, restituisce una fotografia più precisa.

D: La vocazione tecnologica: ci racconta qualcosa in più su questo aspetto fondamentale di Banca AideXa?

R: Abbiamo un nuovo Chief Data Officer, Walter Rizzi, che ha creato un team di data scientist. Questi esperti stanno lavorando allo sviluppo di intelligenza artificiale e di machine learning per assegnare uno scoring all'impresa. Questo si basa su tre mattoncini: i dati tradizionali di bilancio e di storia creditizia dell'impresa e dell'imprenditore; i dati afferenti alla Psd2, con un algoritmo che collega le informazioni che si trovano nei passati 12 mesi di conto corrente con la probabilità di default. Inoltre analizziamo la generazione di cassa e l'utilizzo degli affidamenti. Il terzo mattoncino è quello che in gergo si chiama digital footprint o "alternative scoring", che integra la fotografia complessiva con dati tratti dalla esperienza web dell'impresa.

D: L'open banking è la chiave di volta della vostra offerta? Perché è così importante?

R: Perché dà vita a una nuova stagione dell'attività bancaria che promuove la concorrenza a beneficio dei clienti. È bene ricordare che con l'open banking il cliente offre la visibilità dei suoi conti correnti e in cambio riceve molte più offerte di credito e di finanziamento.

D: L'Italia come sta da questo punto di vista?

R: Il 90% dei clienti è pronto e contento di usare nuove forme di servizi per il credito. Ma il 40% degli istituti di credito non è ancora compliant, con una percentuale analoga di casi che ha problemi anche solo a garantire l'accesso al conto corrente in modalità digitale. Volendo vedere il bicchiere mezzo pieno, questo dato era al 50% qualche mese fa, ma è ancora chiaramente insufficiente e blocca la concorrenza a danno delle piccole imprese.

D: Nel futuro come immagina il rapporto tra banche e fintech? Saranno antagoniste, partner, complementari?

R: L'evoluzione dell'ecosistema è molto variabile, c'è spazio per tanti modelli diversi. Mi piace prendere a esempio il mondo dei vaccini. Quello che comunemente viene chiamato Pfizer è stato sviluppato da una start-up, BionTech, che poteva garantire maggiore flessibilità che ha permesso di portare vera innovazione. Quando poi si è trattato di distribuire, l'azienda ha deciso di rivolgersi a un player di proporzioni planetarie per arrivare al mercato e produrre su larga scala. Moderna invece ha fatto tutto da sola, ha portato sul mercato meno pezzi, ma non ha avuto bisogno di appoggiarsi ad altri. L'innovazione, almeno per ora, è fuori dalla banca. Poi ci saranno alcune fintech che si metteranno insieme agli istituti di credito tradizionali, e altre che invece andranno avanti per la loro strada. Quello che possiamo dire con certezza è che la biodiversità e la concorrenza degli operatori è destinata a crescere moltissimo, a beneficio ultimo dei clienti.

D: Recentemente abbiamo assistito all'Ipo di Wise, valutata oltre 9 miliardi e cresciuta del 10% nel suo primo giorno di collocamento. Che cosa significa oggi fare banca e quali sono le difficoltà che incontrano gli istituti di credito tradizionali?

R: È tutto diverso rispetto al recente passato. Per una miriade di motivi. Prima di tutto, perché siamo abituati a vedere le banche come dei supermercati, mentre il fintech inizia la sua attività offrendo uno o due prodotti o rivolgendosi a uno specifico segmento. C'è dunque molta più focalizzazione rispetto all'istituto di credito tradizionale. Questo porta a un vantaggio e uno svantaggio per il cliente finale. Il primo è che la qualità dei servizi offerti è decisamente superiore; il secondo è che per ottenere la pluralità di prodotti che la banca permette di avere è necessario rivolgersi a più soggetti.

D: C'è il rischio di una bolla?

R: Per quanto riguarda casi come quello di Wise, al momento stiamo assistendo a quotazioni veramente molto robuste che oltretutto si contrappongono a valutazioni medie delle banche decisamente contenute. Ci possono essere diversi elementi che lo spiegano: il mercato ritiene

che queste start-up cresceranno mentre le banche no e quindi prevede una sorta di “travaso di crescita”; un altro motivo è che la banca offre un mix di prodotto alcuni redditizi e altri in perdita, mentre in genere le Fintech si concentrano su pochi prodotti ma tutti potenzialmente ricchi. Ci sono poi i tassi d’interesse particolarmente bassi che rendono estremamente complesso il mestiere delle banche tradizionali. E poi certo, può esserci anche in vari casi un effetto bolla dei mercati finanziari.

D: Ma il fintech è già pervasivo o rimane una splendida idea che deve ancora crescere?

R: Per rispondere a questa domanda bastano due dati. Gli stock di credito erogato alle pmi al 2020 ammontavano complessivamente, intorno a 150 miliardi di euro. Di questi, circa 1,3 miliardi sono nuova finanza realizzata tramite fintech. Poco? In effetti sì, parliamo di meno dell’1%. Però guardiamo ai nuovi crediti del 2020: in questo caso si tratta di un erogato complessivo di 10 miliardi. E gli 1,3 provenienti dal fintech diventano una bella quota, significa che c’è qualcosa che si sta muovendo e crescendo.

D: Da un po’ di tempo le banche offrono sempre più servizi: l’esempio classico è quello della bancassicurazione. È nei vostri piani?

R: Non nel breve. Siamo dedicati esclusivamente solo alle piccole imprese, introducendo progressivamente nuovi prodotti ma tenendo fede ai nostri elementi distintivi dal punto di vista della semplicità. In autunno contiamo di affacciarci al mercato del credito garantito e, con l’inizio del 2022, di realizzare conti correnti. Poi altro arriverà ancora, ogni prodotto va testato. Non escludiamo neanche il bankassurance, ma non prima di due anni. Il concetto di open banking si basa sulla necessità di realizzare in casa un’offerta piccola ma molto distintiva: tre, quattro prodotti realizzati internamente, gli altri selezionati tra i migliori sviluppati da altre fintech.

D: Avete in programma una quotazione o ulteriori aperture di capitale dopo il round di finanziamento da 45 milioni con cui avete iniziato?

R: I primi cinque anni saranno focalizzati sulla crescita, è l’accordo che abbiamo con tutti i soggetti coinvolti. Per questo, almeno nel quinquennio, non ci aspettiamo alcun tipo di exit.

D: Per concludere: lei ha avuto esperienze in ruoli apicali da banchiere “tradizionale”. Come mai ha scelto di cambiare e di entrare nel fintech?

R: Prima di tutto bisogna precisare che sto facendo qualcosa di diverso ma non di totalmente estraneo rispetto alla mia precedente attività. Nella mia esperienza bancaria sono sempre stato molto interessato al mondo delle pmi e ho avuto la fortuna di poter lavorare con team che hanno molto innovato nei servizi bancari alle PMI. Rimango convinto che questo segmento offra tantissime opportunità di crescita. Più recentemente, attraverso la mia attività privata di angel investor, ho scoperto una cultura di innovazione tecnologica che anche in Italia è molto dinamica e che nel contesto delle startup non è condizionata dai costi e complessità dei sistemi legacy delle grandi banche o delle grandi aziende. Infine, quando mi sono trovato con Federico Sforza, che era stato mio collega in Unicredit, ci siamo resi conto che entrambi eravamo alla

ricerca di un'avventura di questo tipo pur con ruoli diversi rispetto al passato e infatti Federico è il CEO di Banca Aidexa, io ne sono il Presidente.

Online

17 luglio 2021

Corrierecesenate.net

<https://www.corrierecesenate.it/Cesena/Liquidita-per-ristoratori-e-albergatori-accordo-tra-FinPromoTer-Confcommercio-e-Banca-AideXa>

Liquidità per ristoratori e albergatori, accordo tra FinPromoTer, Confcommercio e Banca AideXa

Gli incrementi della finanza tecnologica

Il credito alle imprese si è ridotto di oltre 200 miliardi di euro dal 2011 al 2018. A soffrire di più sono state le piccole e medie imprese con una riduzione del 30% del credito concesso. Lo rimarca Confcommercio. Il trend di riduzione si è confermato nel 2019, nel corso del 2020, secondo Prometeia, il credito alle imprese ha registrato una crescita del +8.1% a novembre, con un aumento dei volumi di quasi 70 miliardi nei 9 mesi dell'anno. La dinamica ha provocato l'incremento del fabbisogno di liquidità delle imprese e la capacità degli intermediari di soddisfare tale domanda grazie al beneficio derivante dalla garanzia di Fondo Centrale di Garanzia e Sace. Nel 2020 il fintech (finanza tecnologica) ha registrato tassi di crescita ancora superiori. I finanziamenti alle Pmi sono aumentati nel 2020 del 450% arrivando a 1,65 miliardi di euro dimostrando l'opportunità offerta da questo nuovo segmento. La tendenza all'incremento dei finanziamenti si è confermata nel 2021 grazie all'allungamento delle misure messe in atto per contrastare gli effetti della pandemia. Il timore espresso da Confcommercio e dagli operatori di settore è che - con il ritorno alla normalità, la fine delle moratorie e l'introduzione di nuove e più stringenti regole imposte alle banche - si possa verificare un effetto "risacca" nel mercato dei finanziamenti. A farne le spese sarebbero quasi sicuramente i piccoli operatori economici. FinPromoTer, operatore nazionale emanazione di Confcommercio, operativo anche nel territorio cesenate, Banca AideXa, banca fintech fondata da Roberto Nicastro, hanno firmato un accordo per sostenere l'accesso al credito dei piccoli imprenditori. AideXa punta sulla tecnologia e sulle opportunità introdotte dalla normativa europea che sta rivoluzionando il settore stimolando la crescita dell'Open Banking) per offrire agli imprenditori rapidità e semplicità. In caso di esito positivo i finanziamenti, fino a 100 mila euro, vengono concessi in 48 ore. Per favorire l'accesso al credito di una platea più ampia di imprese, FinPromoTer, utilizzando i fondi messi a disposizione dal Mise, ha progettato una garanzia compatibile con la tecnologia e l'esperienza di consumo offerti da AideXa.

Rivoluzione fintech: «In un anno sono triplicati i finanziamenti alle piccole e medie imprese»

La pandemia è stata un acceleratore. «Ma un *trend* di cambiamento strutturale era già in atto, l'emergenza sanitaria ha solamente accorciato i tempi», dice Andrea Crovetto, presidente di ItaliaFintech, l'associazione di settore diretta da Camilla Cionini Visani, che raggruppa 25 operatori italiani nel comparto delle nuove tecnologie applicate dalla finanza: dai pagamenti agli investimenti, dal *crowdfunding* all'*asset management*. Crovetto guarda i numeri del primo semestre 2021 non senza stupore: i prestiti erogati sono triplicati rispetto ai primi sei mesi del 2020, passando da 533,9 milioni di euro a 1,6062 miliardi di euro. Hanno scelto questa strada 4.295 piccole e medie imprese italiane, un anno fa erano 1.755. Anche il sottocomparto del factoring è cresciuto, stavolta solo in doppia cifra, come pure il prestito al consumo, che ha visto i volumi lievitare da 44,9 milioni di euro a 85,9 milioni di euro, coinvolgendo quasi 10 mila consumatori.

«Questa non è una finanza alternativa a quella bancaria – spiega Crovetto, che il primo luglio scorso ha ceduto ad Azimut la sua Epic, ora ribattezzata Azimut Direct, di cui è rimasto amministratore delegato – ma una finanza complementare. Lo si capisce bene vedendo da dove arrivano i soldi che alimentano queste attività: per la maggior parte da fondi di investimento, compagnie di assicurazione, fondi di credito, banche specializzate. Ci differenziamo nella provvista e anche nella distribuzione: finanziamo a piccole dosi, portiamo i denari dei fondi verso le imprese. ItaliaFintech è, in qualche maniera, un sindacato di imprenditori che si rivolgono verso quel mondo, tipicamente formato da piccole e medie imprese, che considerano la velocità un valore. E sono migliaia di aziende».

Uno dei casi più recenti e più noti di impresa che ha elevato la velocità a fattore caratteristico del proprio business è Banca Aidexa, presieduta da Roberto Nicastro. L'ex direttore generale di Unicredit ha fondato con Federico Sforza una società specializzata nell'*instant lending*. Le risposte alle richieste di finanziamento arrivano in tempo reale e, se l'operazione viene approvata, il denaro è disponibile in 48 ore, senza garanzie reali come contropartita. Banca Aidexa è solo un episodio. In ItaliaFintech trovano posto, oltre ovviamente ad Azimut Direct, Prestiamoci, Conio, Credimi, Borsa del Credito, Banca Progetto, il Fintech District, October e Moneyfarm, solo per citare i più noti. Mentre all'estero l'effervescenza è fotografata dall'acquisizione della svedese Tink da parte di Visa e dalla partecipazione di Allianz in Moneyfarm.

Dialogo

«La nostra – continua Crovetto – è una attività di dialogo con le autorità di vigilanza, che realizziamo anche a livello europeo attraverso Edfa, l'*European digital finance association*, che ha sede a Bruxelles, ma anche di formazione e promozione. L'Italia è un Paese dove l'innovazione stenta ad attecchire, siamo refrattari al cambiamento. Preferiamo quello che c'è

a quello che sta arrivando. Invece, soprattutto in questo momento, il cambiamento indotto dalle *fintech* può aiutare concretamente la competitività del Paese».

C'è un tema di costi, che la tecnologia può tagliare e di investimenti. «Il nostro settore sta registrando un tasso di crescita estremamente elevato – riassume il presidente di ItaliaFintech –, e credo che il 2021 si concluderà con valori 3 o 4 volte superiori a quelli registrati nel 2019. È però difficile credere che potrà confermarsi nel lungo periodo. Le piattaforme sono un mezzo importante di lavorare, consentono di coinvolgere 10-20 diversi investitori su un medesimo progetto. Si riescono ad abbattere i costi fissi. Ci sono grandi possibilità. Il Pnrr convoglierà in Italia circa 200 miliardi di euro in cinque anni. Ma già oggi il comparto previdenziale vale circa 3.500 miliardi. Se si convogliasse il 10 per cento di quella cifra verso attività a spiccato contenuto tecnologico, otterremmo 350 miliardi, quasi il doppio di quanto arriverà con il Pnrr. *Joint-venture* tra pubblico e privato potrebbero rilanciare l'economia, perché la tecnologia assicura a tutti una base di competitività ed efficienza di cui il Paese ha grande bisogno». A partire proprio dalle pmi, dove le più ridotte dimensioni hanno portato a scoprire il *crowdfunding*. Un settore in forte crescita, che a dicembre dovrebbe finalmente ottenere una nuova regolamentazione. Più adeguata ai tempi.

Online

19 luglio 2021

Lastampa.it

<https://www.lastampa.it/topnews/2021/07/19/news/aidexa-dopo-l-ottenimento-della-licenza-bancaria-in-arrivo-nuove-assunzioni-1.40514634>

AideXa: dopo l'ottenimento della licenza bancaria in arrivo nuove assunzioni

Banca AideXa, progetto fintech dedicato a Pmi e Partite Iva, appena un mese dopo l'ottenimento della licenza bancaria, cresce con nuove assunzioni. La banca, che conta oggi un team di 45 talenti, ha in programma di arrivare a 60 entro la fine dell'anno e a 100 assunzioni nel 2022, con l'obiettivo di espandere la rete commerciale per far conoscere i propri prodotti innovativi agli imprenditori italiani.

Online

19 luglio 2021

Industriaitaliana.it

<https://www.industriaitaliana.it/banca-aidexa-fintech-casa-x/>

Banca AideXa cresce: nuove assunzioni entro l'anno, per arrivare a 100 dipendenti nel 2022

L'azienda mira a espandere la rete commerciale per far conoscere i suoi prodotti innovativi agli imprenditori italiani

Banca AideXa è alla ricerca di nuovi talenti con competenze bancarie e digitali. La **fintech** oggi conta 45 dipendenti, che diventeranno 60 entro la fine dell'anno e 100 entro la fine del 2022. L'obiettivo è quello di espandere la rete commerciale così da far conoscere i prodotti offerti agli imprenditori italiani. Nello specifico, la banca è alla ricerca di Business Banker, Agenti in Attività Finanziaria, Mediatori Creditizi, Digital Operation Analyst, Software Engineer, Product Owner e Scrum Master. I dipendenti potranno appoggiarsi alla la nuova sede di Banca AideXa – "**Casa X**"- in via Solari a Milano.

«Nei nostri progetti c'è un piano di recruitment importante, finalizzato alla ricerca di competenze digitali e bancarie che ci consentiranno di realizzare nuovi prodotti e servizi innovativi per gli imprenditori, mantenendo un alto livello di servizio e attenzione al cliente», ha dichiarato **Federico Sforza**, amministratore delegato di Banca AideXa. «Su Trustpilot, sito web di recensioni dei consumatori che ospita recensioni di aziende in tutto il mondo, la customer satisfaction dei primi clienti di Banca AideXa è a 4,7 su 5. Il nostro obiettivo è mantenere alto questo livello di soddisfazione degli imprenditori, continuando a offrire alle piccole e medie imprese italiane, che pesano su oltre il 50% del pil nazionale, tutti gli strumenti necessari per la ripartenza».

Online

19 luglio 2021

Economymagazine.it

<https://www.economymagazine.it/news/2021/07/19/news/banca-aidexa-cresce-aperta-la-nuova-sede-di-milano-e-nuove-assunzioni-75359/>

Banca AideXa cresce: aperta la nuova sede di Milano e nuove assunzioni

Casa X segna un'altra tappa importante nel percorso di crescita della fintech, che ricerca per i prossimi mesi 15 nuovi profili con competenze bancarie e digitali.

Banca AideXa prosegue nella volontà di costruire una nuova storia nel panorama del fintech italiano. A un mese dall'ottenimento della licenza bancaria, il progetto dedicato a PMI e Partite Iva promosso dal presidente Roberto Nicastro e dall'AD Federico Sforza cresce con nuove idee e servizi, ma soprattutto con persone e competenze.

Banca AideXa conta oggi un team di 45 talenti, ma ha in programma di arrivare a 60 entro la fine dell'anno e a 100 assunzioni nel 2022, con l'obiettivo di espandere la rete commerciale per far conoscere i propri prodotti innovativi agli imprenditori italiani.

Il processo di recruiting continuerà a combinare la giusta sintesi tra competenze bancarie e competenze digitali: le figure ricercate sono infatti Business Banker, Agenti in Attività Finanziaria, Mediatori Creditizi, Digital Operation Analyst, Software Engineer, Product Owner e Scrum Master.

Anche per rispondere alle esigenze di un team in continua crescita è stata aperta la nuova sede di Banca AideXa - "Casa X"- in via Solari a Milano, contestualmente alla presentazione del nuovo logo in occasione dell'investor meeting. Innovativa, semplice, sostenibile e sorprendente: sono queste le caratteristiche di Casa X, in linea con il DNA di Banca AideXa.

Prima fintech in Europa esclusivamente dedicata alle piccole e medie imprese a ottenere la licenza bancaria, Banca AideXa si prepara ad aggiungere al finanziamento X Instant ulteriori servizi come l'apertura di conti correnti, l'emissione di carte di credito e di debito, pagamenti, con costante attenzione alle possibilità offerte dall'open banking.

"Nei nostri progetti c'è un piano di recruitment importante, finalizzato alla ricerca di competenze digitali e bancarie che ci consentiranno di realizzare nuovi prodotti e servizi innovativi per gli imprenditori, mantenendo un alto livello di servizio e attenzione al cliente", ha dichiarato l'amministratore delegato di Banca AideXa, Federico Sforza. "Su Trustpilot, sito web di recensioni dei consumatori che ospita recensioni di aziende in tutto il mondo, la customer satisfaction dei primi clienti di Banca AideXa è a 4,7 su 5. Il nostro obiettivo è mantenere alto questo livello di soddisfazione degli imprenditori, continuando a offrire alle piccole e medie imprese italiane, che pesano su oltre il 50% del PIL nazionale, tutti gli strumenti necessari per la ripartenza".

Online

19 luglio 2021

Ilgiornaleditalia.it <https://www.ilgiornaleditalia.it/news/economia/274402/banca-aidexa-aperta-la-nuova-sede-di-milano-partono-nuove-assunzioni-dal-mondo-dati-digital-e-banking.html>

Banca AideXa, aperta la nuova sede di Milano: partono nuove assunzioni dal mondo dati, digital e banking

Nei nostri progetti c'è un piano di recruitment importante, finalizzato alla ricerca di competenze digitali e bancarie che ci consentiranno di realizzare nuovi prodotti e servizi innovativi per gli imprenditori, mantenendo un alto livello di servizio e attenzione al cliente", ha dichiarato l'amministratore delegato di Banca AideXa, Federico Sforza

Banca AideXa prosegue nella volontà di costruire una nuova storia nel panorama del fintech italiano. A un mese dall'ottenimento della licenza bancaria, il progetto dedicato a PMI e Partite Iva promosso dal presidente Roberto Nicastro e dall'AD Federico Sforza cresce con nuove idee e servizi, ma soprattutto con persone e competenze.

Banca AideXa conta oggi un team di 45 talenti, ma ha in programma di arrivare a 60 entro la fine dell'anno e a 100 assunzioni nel 2022, con l'obiettivo di espandere la rete commerciale per far conoscere i propri prodotti innovativi agli imprenditori italiani. Il processo di recruiting continuerà a combinare la giusta sintesi tra competenze bancarie e competenze digitali: le figure ricercate sono infatti Business Banker, Agenti in Attività Finanziaria, Mediatori Creditizi, Digital Operation Analyst, Software Engineer, Product Owner e Scrum Master. Anche per rispondere alle esigenze di un team in continua crescita è stata aperta la nuova sede di Banca AideXa - "Casa X" - in via Solari a Milano, contestualmente alla presentazione del nuovo logo in occasione dell'investor meeting. Innovativa, semplice, sostenibile e sorprendente: sono queste le caratteristiche di Casa X, in linea con il DNA di Banca AideXa. Prima fintech in Europa esclusivamente dedicata alle piccole e medie imprese a ottenere la licenza bancaria, Banca AideXa si prepara ad aggiungere al finanziamento X Instant ulteriori servizi come l'apertura di conti correnti, l'emissione di carte di credito e di debito, pagamenti, con costante attenzione alle possibilità offerte dall'open banking.

"Nei nostri progetti c'è un piano di recruitment importante, finalizzato alla ricerca di competenze digitali e bancarie che ci consentiranno di realizzare nuovi prodotti e servizi innovativi per gli imprenditori, mantenendo un alto livello di servizio e attenzione al cliente", ha dichiarato **l'amministratore delegato di Banca AideXa, Federico Sforza**. "Su Trustpilot, sito web di recensioni dei consumatori che ospita recensioni di aziende in tutto il mondo, la customer satisfaction dei primi clienti di Banca AideXa è a 4,7 su 5. Il nostro obiettivo è mantenere alto questo livello di soddisfazione degli imprenditori, continuando a offrire alle piccole e medie imprese italiane, che pesano su oltre il 50% del PIL nazionale, tutti gli strumenti necessari per la ripartenza".

Online

20 luglio 2021

Simplybiz.eu

<https://www.simplybiz.eu/banca-aidexa-sede-milano-assunzioni-fine-anno/>

Banca Aidexa: aperta sede a Milano. Nuove assunzioni entro fine anno

A un mese dall'ottenimento della licenza bancaria, **Banca Aidexa** ha aperto una nuova sede a Milano e conta di arrivare a 100 risorse nel 2022. Nel dettaglio, l'istituto conta oggi un team di 45 talenti, ma ha in programma di arrivare a 60 entro la fine dell'anno e a 100 assunzioni nel 2022, con l'obiettivo di espandere la rete commerciale per far conoscere i propri prodotti innovativi agli imprenditori italiani.

Il processo di recruiting continuerà a combinare la giusta sintesi tra competenze bancarie e competenze digitali: le figure ricercate sono infatti business banker, agenti in attività finanziaria, mediatori creditizi, digital operation analyst, software engineer, product owner e scrum master.

Anche per rispondere alle esigenze di un team in continua crescita è stata aperta la nuova sede di **Banca Aidexa**, denominata “*Casa X*”, in via Solari a Milano, contestualmente alla presentazione del nuovo logo in occasione dell’investor meeting.

Prima fintech in Europa esclusivamente dedicata alle piccole e medie imprese a ottenere la licenza bancaria, la banca si prepara ad aggiungere al finanziamento *X Instant* ulteriori servizi come l’apertura di conti correnti, l’emissione di carte di credito e di debito, pagamenti, con costante attenzione alle possibilità offerte dall’open banking.

*“Nei nostri progetti c’è un piano di recruitment importante, finalizzato alla ricerca di competenze digitali e bancarie che ci consentiranno di realizzare nuovi prodotti e servizi innovativi per gli imprenditori, mantenendo un alto livello di servizio e attenzione al cliente – ha dichiarato l’amministratore delegato **Federico Sforza** -. Su Trustpilot, sito web di recensioni dei consumatori che ospita recensioni di aziende in tutto il mondo, la customer satisfaction dei primi clienti di Banca Aidexa è a 4,7 su 5. Il nostro obiettivo è mantenere alto questo livello di soddisfazione degli imprenditori, continuando a offrire alle piccole e medie imprese italiane, che pesano su oltre il 50% del PIL nazionale, tutti gli strumenti necessari per la ripartenza”.*

Online

21 luglio 2021

Avvenire.it

<https://www.avvenire.it/economia/pagine/banca-aidexa-nuove-assunzioni-entro-dicembre>

Banca Aidexa. Nuove assunzioni entro dicembre

Aperta la nuova sede di Milano. Si cercano 15 nuovi profili con competenze bancarie e digitali

Banca Aidexa prosegue nella volontà di costruire una nuova storia nel panorama del fintech italiano. A un mese dall’ottenimento della licenza bancaria, il progetto dedicato a pmi e partite Iva promosso dal presidente **Roberto Nicastro** e dall’ad **Federico Sforza** cresce con nuove idee e servizi, ma soprattutto con persone e competenze. Banca Aidexa conta oggi su 45 talenti, ma ha in programma di arrivare a **60 entro la fine dell’anno e a 100 assunzioni nel 2022**, con l’obiettivo di espandere la rete commerciale per far conoscere i propri prodotti innovativi agli imprenditori italiani. Il processo di recruiting continuerà a combinare la giusta sintesi tra competenze bancarie e competenze digitali: le figure ricercate sono infatti **Business Banker, Agenti in Attività Finanziaria, Mediatori Creditizi, Digital Operation Analyst, Software Engineer, Product Owner e Scrum Master**.

«Nei nostri progetti c’è un piano di recruitment importante, finalizzato alla ricerca di competenze digitali e bancarie che ci consentiranno di realizzare nuovi prodotti e servizi innovativi per gli imprenditori, mantenendo un alto livello di servizio e attenzione al cliente - spiega Sforza -. Su Trustpilot, sito web di recensioni dei consumatori che ospita recensioni di aziende in tutto il mondo, la *customer satisfaction* dei primi clienti di Banca Aidexa è a 4,7 su 5. Il nostro obiettivo

è mantenere alto questo livello di soddisfazione degli imprenditori, continuando a offrire alle piccole e medie imprese italiane, che pesano su oltre il 50% del Pil nazionale, tutti gli strumenti necessari per la ripartenza».

Online

21 luglio 2021

Pmi.it

<https://www.pmi.it/economia/lavoro/363403/fintech-banca-aidexa-si-espande-e-assume-a-milano.html>

Fintech: Banca AideXa si espande e assume a Milano

La giovane fintech apre una nuova sede a Milano e ricerca per i prossimi mesi profili professionali con competenze bancarie e digitali.

Banca AideXa, fintech esclusivamente rivolta alle piccole e medie imprese con licenza bancaria, prosegue nel suo percorso di crescita e apre una nuova sede a Milano, promuovendo nuove idee e servizi ed espandendo la rete commerciale per far conoscere i propri prodotti innovativi agli imprenditori italiani. Banca AideXa conta oggi un team di 45 persone, l'obiettivo è di arrivare a 60 entro la fine dell'anno, attivando 100 assunzioni nel 2022.

Le figure ricercate sono Business Banker, Agenti in Attività Finanziaria, Mediatori Creditizi, Digital Operation Analyst, Software Engineer, Product Owner e Scrum Master. Per quanto riguarda la sede di Milano – "Casa X" in via Solari – Banca AideXa ricerca per i prossimi mesi 15 nuovi profili con competenze bancarie e digitali.

Nei nostri progetti c'è un piano di recruitment importante, finalizzato alla ricerca di competenze digitali e bancarie che ci consentiranno di realizzare nuovi prodotti e servizi innovativi per gli imprenditori, mantenendo un alto livello di servizio e attenzione al cliente – ha dichiarato l'amministratore delegato di Banca AideXa, Federico Sforza.

*La **customer satisfaction** dei primi clienti di Banca AideXa è a 4,7 su 5, un risultato notevole che la giovane fintech si propone di mantenere anche in futuro andando incontro alle esigenze degli imprenditori e delle piccole e medie imprese italiane, che pesano su oltre il 50% del PIL nazionale.*

Online

21 luglio 2021

Aifi.it

<https://www.aifi.it/it/fintech/banca-aidexa-apre-una-nuova-sede-a-milano-e-ricerca-15-nuovi-profili-per-i-prossimi-mesi>

Banca AideXa apre una nuova sede a Milano e ricerca 15 profili per i prossimi mesi

[Banca AideXa](#), a un mese dall'ottenimento della licenza bancaria, cresce con nuove idee e servizi, ma soprattutto con persone e competenze: ad oggi conta un team di 45 talenti, ma ha in programma di arrivare a 60 entro la fine dell'anno e a 100 assunzioni nel 2022.

Inoltre, è stata aperta la nuova sede (denominata CasaX) in via Solari a Milano, contestualmente alla presentazione del nuovo logo in occasione dell'investor meeting. La banca italiana è la prima fintech in Europa esclusivamente dedicata alle piccole e medie imprese ad ottenere la licenza bancaria, e si prepara ad aggiungere al finanziamento [X Instant](#) ulteriori servizi.

L'obiettivo dichiarato dall'amministratore delegato, Francesco Sforza, è quello di mantenere alto il livello di soddisfazione degli imprenditori, continuando ad offrire tutti gli strumenti necessari per la ripartenza alle piccole e medie imprese italiane.

Online

21 luglio 2021

Tgcom24.mediaset.it

B.AIDEXA: APRE NUOVA SEDE A MILANO, PREVISTE ASSUNZIONI

Banca AideXa a un mese dall'ottenimento della licenza bancaria cresce con nuove idee e servizi e con persone e competenze. Il progetto dedicato a Pmi e Partite Iva promosso dal presidente Roberto Nicastro e dall'a.d. Federico Sforza conta oggi un team di 45 talenti, ma ha in programma di arrivare a 60 entro la fine dell'anno e a 100 assunzioni nel 2022, con l'obiettivo di espandere la rete commerciale per far conoscere i propri prodotti innovativi agli imprenditori italiani. Il processo di recruiting - spiega una nota - continuerà a combinare la giusta sintesi tra competenze bancarie e competenze digitali: le figure ricercate sono infatti Business Banker, Agenti in Attività Finanziaria, Mediatori Creditizi, Digital Operation Analyst, Software Engineer, Product Owner e Scrum Master. Anche per rispondere alle esigenze di un team in continua crescita è stata aperta la nuova sede di Banca AideXa - "Casa X" - in via Solari a Milano, contestualmente alla presentazione del nuovo logo in occasione dell'investor meeting. Innovativa, semplice, sostenibile e sorprendente: sono queste le caratteristiche di Casa X, in linea con il Dna di Banca AideXa. Prima fintech in Europa esclusivamente dedicata alle piccole e medie imprese a ottenere la licenza bancaria, Banca AideXa si prepara ad aggiungere al

finanziamento X Instant ulteriori servizi come l'apertura di conti correnti, l'emissione di carte di credito e di debito, pagamenti, con costante attenzione alle possibilità offerte dall'open banking. "Nei nostri progetti c'è un piano di recruitment importante, finalizzato alla ricerca di competenze digitali e bancarie che ci consentiranno di realizzare nuovi prodotti e servizi innovativi per gli imprenditori, mantenendo un alto livello di servizio e attenzione al cliente", ha dichiarato l'amministratore delegato di Banca AideXa, Federico Sforza. "Su Trustpilot, sito web di recensioni dei consumatori che ospita recensioni di aziende in tutto il mondo, la customer satisfaction dei primi clienti di Banca AideXa è a 4,7 su 5. Il nostro obiettivo è mantenere alto questo livello di soddisfazione degli imprenditori, continuando a offrire alle piccole e medie imprese italiane, che pesano su oltre il 50% del Pil nazionale, tutti gli strumenti necessari per la ripartenza"

http://finanza.tgcom24.mediaset.it/news/dettaglio_news.asp?id=202107191340001469&chkAgenzie=PMFNW

Online

21 luglio 2021

Italy24news.com

<https://www.italy24news.com/local/126939.html>

Fintech: Banca AideXa expands and hires in Milan

The young fintech opens a new office in Milan and is looking for professional profiles with banking and digital skills for the next few months.

AideXa Bank, fintech exclusively aimed at small and medium-sized enterprises with a banking license, continues its growth path and opens a **new headquarters** a **Milano**, promoting new ideas and services and expanding the **Commercial network** to make known their innovative products to Italian entrepreneurs. Banca AideXa now has a team of 45 people, the goal is to reach 60 by the end of the year, activating 100 **hiring** in 2022.

The figures sought are Business Bankers, Financial Agents, Credit Brokers, Digital Operation Analyst, Software Engineer, Product Owner and Scrum Master. As regards the Milan office – “Casa X” in via Solari – Banca AideXa is looking for 15 new profiles for the next few months with **banking and digital skills**.

In our projects there is an important recruitment plan, aimed at finding digital and banking skills that will allow us to create new innovative products and services for entrepreneurs, while maintaining a high level of service and attention to the customer – said the administrator. delegate of Banca AideXa, Federico Sforza.

The **customer satisfaction** of the first customers of Banca AideXa is 4.7 out of 5, a remarkable result that the young fintech intends to maintain in the future, meeting the needs of Italian entrepreneurs and small and medium-sized enterprises, which account for over 50% of the National GDP.

If you want updates on *Job advertisements, Lombardy* enter your email in the box below:

By filling out this form, I agree to receive information relating to the services referred to on this page pursuant to the privacy policy.

Online

22 luglio 2021

Ilsole24ore.com

<https://www.ilsole24ore.com/art/prestiti-veloci-aidexa-punta-piattaforma-prestatech-AEIkUhY>

Prestiti veloci, AideXa punta sulla piattaforma di Prestatech

Il data parsing della fintech permette di trasformare l'estratto conto in dataset strutturati per la valutazione del profilo finanziario dei clienti

Nuovo tassello nel percorso di sviluppo di Prestatech, la credit factory nata in pancia alla fintech del digital lending Prestacap e specializzata in soluzioni di open banking basate su algoritmi di intelligenza artificiale proprietari. Dopo Banca Intesa, entra infatti nel portafoglio clienti Banca AideXa, che ha scelto Prestatech per il servizio di parsing per estratti conto.

L'istituto di credito focalizzato su piccole e medie imprese e partite Iva ha quindi puntato sulla piattaforma in grado di trasformare tramite Api l'estratto conto dei clienti in dataset strutturati e di garantire di conseguenza la massima interoperabilità per la condivisione delle informazioni, con la possibilità di utilizzare i dati ottenuti con il consenso dei clienti per ulteriori analisi e valutazioni del profilo finanziario degli stessi.

La tecnologia di Prestatech, infatti, opera come canale di accesso ai dati transazionali complementare alla Psd2, si integra facilmente nelle architetture It esistenti delle banche (grazie al formato open Api della soluzione stessa) e permette di effettuare un'analisi sintattica su un flusso di dati in ingresso in modo da definirne la struttura e renderli leggibili e disponibili per attività di data analytics.

A valle dell'implementazione della soluzione, gli utenti di Banca AideXa saranno nelle condizioni di richiedere il finanziamento istantaneo di AideXa direttamente online con le stesse modalità e tempistiche attuali, e quindi 20 minuti per scoprire fattibilità, importo e tasso del finanziamento e 48 ore per ricevere l'importo.

Basterà scaricare il documento in formato pdf del conto corrente dal proprio home banking e caricarlo direttamente nel flusso di richiesta del finanziamento X instant di Banca AideXa. Gli algoritmi di Prestatech riconosceranno in modo immediato la banca di appartenenza dell'utente e procederanno con l'estrazione dei dati necessari per verificare la fattibilità del finanziamento.

Prestatech, inoltre, fornirà ad AideXa un modulo anti-frode in grado di identificare eventuali attività fraudolente e di manipolazione sul file dell'estratto conto utilizzato per il servizio di parsing, sfruttando anche in questo caso algoritmi che analizzano dati e metadati del file stesso.

Aidexa sigla una partnership con Prestatech

Banca AideXa sigla una partnership con Prestatech, la digital credit factory che sviluppa servizi innovativi per istituzioni finanziarie. La banca dedicata a PMI e Partite Iva, promossa da Roberto Nicastro e Federico Sforza (nella foto), ha scelto la piattaforma di Prestatech per il servizio di parsing per estratti conto: un unicum nel mercato italiano che permette una soluzione automatizzata, tramite API (Application Programming Interface), in grado di trasformare l'estratto conto di clienti in data-set strutturati.

In questo modo è possibile garantire quella interoperabilità e condivisione di informazioni che si otterrebbe attraverso gli aggregatori PSD2 e utilizzare i dati ottenuti all'interno di soluzioni per ulteriori analisi e valutazioni.

Il parsing infatti è un programma capace di effettuare un'analisi sintattica su un flusso di dati in ingresso in modo da definirne la struttura e renderli leggibili e disponibili per attività di data analytics.

La soluzione di Prestatech è un canale di accesso ai dati transazionali complementare alla PSD2 e offre a Banca AideXa la possibilità di massimizzare l'accesso ai dati e alle informazioni dei propri clienti con il loro consenso. Il parser per estratto conto di Prestatech è inoltre facilmente integrabile alle architetture esistenti delle banche clienti grazie al formato OpenAPI della soluzione stessa.

Oggi il 90% dei clienti è pronto e contento di usare nuove forme di servizi per il credito e disponibile, pertanto, a condividere le informazioni che lo riguardano per ottenere servizi più mirati e competitivi. La soluzione di Prestatech per Banca AideXa permette ad una maggiore platea di utenti – anche quelli non familiari alla PSD2 – di richiedere il finanziamento istantaneo di AideXa con le stesse modalità e tempistiche attuali: 20 minuti per scoprire fattibilità, importo e tasso del finanziamento e 48 ore per ricevere l'importo.

All'utente occorre semplicemente scaricare il .pdf del conto corrente dal proprio home banking e caricarlo direttamente nel flusso di richiesta del finanziamento X instant di Banca AideXa. La soluzione completamente automatizzata di Prestatech consente di riconoscere in modo immediato la banca di appartenenza dell'utente e di estrarre i dati necessari per verificare la fattibilità del finanziamento.

Prestatech, inoltre, fornisce ad AideXa un modulo anti-frode che permette di identificare eventuali attività di manipolazione sul file .pdf estratto conto, attraverso algoritmi che analizzano dati e metadati del file stesso. Grazie a una soluzione completamente digitale ed automatica, il modulo anti-frode permette di minimizzare le attività fraudolente sul flusso di file .pdf che si ricevono per il servizio di parsing.

Partnership fra Banca AideXa e Prestatech

Banca AideXa ha annunciato una partnership con Prestatech, realtà specializzata nello sviluppo di servizi innovativi per istituzioni finanziarie. La banca ha scelto la piattaforma di Prestatech per il servizio di parsing per estratti conto: un unicum nel mercato italiano che permette una soluzione automatizzata, tramite api (Application Programming Interface), in grado di trasformare l'estratto conto di clienti in data-set strutturati, così da garantire quella interoperabilità e condivisione di informazioni che si otterrebbe attraverso gli aggregatori Psd2 e utilizzare i dati ottenuti all'interno di soluzioni per ulteriori analisi e valutazioni. Il parsing infatti è un programma capace di effettuare un'analisi sintattica su un flusso di dati in ingresso in modo da definirne la struttura e renderli leggibili e disponibili per attività di data analytics.

La soluzione di Prestatech è un canale di accesso ai dati transazionali complementare alla Psd2 e offre a Banca AideXa la possibilità di massimizzare l'accesso ai dati e alle informazioni dei propri clienti con il loro consenso. Il parser per estratto conto di Prestatech è inoltre facilmente integrabile alle architetture esistenti delle banche clienti grazie al formato OpenAPI della soluzione stessa.

L'utente deve solo scaricare il pdf del conto corrente dal proprio home banking e caricarlo direttamente nel flusso di richiesta del finanziamento X instant di Banca AideXa. La soluzione completamente automatizzata di Prestatech consente di riconoscere in modo immediato la banca di appartenenza dell'utente e di estrarre i dati necessari per verificare la fattibilità del finanziamento. Prestatech, inoltre, fornisce ad AideXa un modulo anti-frode che permette di identificare eventuali attività di manipolazione sul file pdf estratto conto, attraverso algoritmi che analizzano dati e metadati del file stesso. Grazie a una soluzione completamente digitale ed automatica, il modulo anti-frode permette di minimizzare le attività fraudolente sul flusso di file pdf che si ricevono per il servizio di parsing.

«Abbiamo scelto di affiancare alla Psd2 la piattaforma di Prestatech per rendere più accessibili i nostri servizi a una platea di utenti che non hanno ancora familiarità con l'Open Banking. Con Prestatech, abbiamo comunque la possibilità di avere accesso al movimento transazionale degli utenti grazie a una tecnologia che non è conflittuale alla Psd2, ma complementare e innovativa. In più, la soluzione di Prestatech offre un controllo antifrode che minimizza i rischi del digitale, garantendo un'esperienza al cliente completamente sicura», dichiara Federico Sforza, amministratore delegato di Banca AideXa.

«Siamo molto contenti di questa partnership con una realtà FinTech innovativa come Banca AideXa; i nostri servizi di parsing e anti-frode per estratti conto sono un unicum nel panorama italiano come canale complementare alla Psd2 e confermano il forte interesse nella nostra tecnologia da parte della business community», commenta Luca Terragni, coo di Prestatech.

Banche, Aidexa sigla una partnership con Prestatech

Banca AideXa sigla una partnership con **Prestatech**, la digital credit factory che sviluppa servizi innovativi per istituzioni finanziarie. La banca dedicata a PMI e Partite Iva, promossa da Roberto Nicastro e Federico Sforza, ha scelto l'innovativa piattaforma di Prestatech per il **servizio di parsing per estratti conto**: un unicum nel mercato italiano che permette una soluzione automatizzata, tramite API (Application Programming Interface), **in grado di trasformare l'estratto conto di clienti in data-set strutturati**. In questo modo è possibile garantire quella interoperabilità e condivisione di informazioni che si otterrebbe attraverso gli aggregatori PSD2 e utilizzare i dati ottenuti all'interno di soluzioni per ulteriori analisi e valutazioni.

Il parsing infatti è un programma capace di effettuare un'analisi sintattica su un flusso di dati in ingresso in modo da definirne la struttura e renderli leggibili e disponibili per attività di data analytics.

La soluzione di Prestatech è **un canale di accesso ai dati transazionali complementare alla PSD2** e offre a Banca AideXa la possibilità di massimizzare l'accesso ai dati e alle informazioni dei propri clienti con il loro consenso. Il parser per estratto conto di Prestatech è inoltre facilmente integrabile alle architetture esistenti delle banche clienti grazie al formato OpenAPI della soluzione stessa.

Oggi il 90% dei clienti è pronto e contento di usare nuove forme di servizi per il credito e disponibile, pertanto, a condividere le informazioni che lo riguardano per ottenere servizi più mirati e competitivi. La soluzione di Prestatech per Banca AideXa permette ad una maggiore platea di utenti – anche quelli non familiari alla PSD2 – di richiedere il finanziamento istantaneo di AideXa con le stesse modalità e tempistiche attuali: 20 minuti per scoprire fattibilità, importo e tasso del finanziamento e 48 ore per ricevere l'importo.

All'utente occorre semplicemente scaricare il *.pdf* del conto corrente dal proprio home banking e caricarlo direttamente nel flusso di richiesta del finanziamento *X instant* di Banca AideXa. La soluzione completamente automatizzata di Prestatech consente di riconoscere in modo immediato la banca di appartenenza dell'utente e di estrarre i dati necessari per verificare la fattibilità del finanziamento.

Prestatech, inoltre, fornisce ad AideXa un modulo anti-frode che permette di identificare eventuali attività di manipolazione sul file *.pdf* estratto conto, attraverso algoritmi che analizzano dati e metadati del file stesso. Grazie a una soluzione completamente digitale ed automatica, il modulo anti-frode permette di minimizzare le attività fraudolente sul flusso di file *.pdf* che si ricevono per il servizio di parsing.

“Abbiamo scelto di affiancare alla PSD2 la piattaforma di Prestatech per rendere più accessibili i nostri servizi a una platea di utenti che non hanno ancora familiarità con l’Open Banking. Con Prestatech, abbiamo comunque la possibilità di avere accesso al movimento transazionale degli utenti grazie a una tecnologia che non è conflittuale alla PSD2, ma complementare e innovativa. In più, la soluzione di Prestatech offre un controllo antifrode che minimizza i rischi del digitale, garantendo un’esperienza al cliente completamente sicura”, dichiara **Federico Sforza**, amministratore delegato di Banca AideXa.

“Siamo molto contenti di questa partnership con una realtà FinTech innovativa come Banca AideXa; i nostri servizi di parsing e anti-frode per estratti conto sono un unicum nel panorama italiano come canale complementare alla PSD2 e confermano il forte interesse nella nostra tecnologia da parte della business community”, commenta **Luca Terragni**, COO di Prestatech.

Online

22 luglio 2021

Ilgiornaleditalia.it <https://www.ilgiornaleditalia.it/news/economia/275431/banca-aidexa-siglata-partnership-con-prestatech-per-servizio-di-parsing-per-estratti-conto.html>

Banca Aidexa: siglata partnership con Prestatech per servizio di parsing per estratti conto

Sforza: “Abbiamo scelto di affiancare alla PSD2 la piattaforma di Prestatech per rendere più accessibili i nostri servizi a chi non ha ancora familiarità con l’Open Banking”

Banca AideXa sigla una partnership con **Prestatech**, la digital credit factory che sviluppa servizi innovativi per istituzioni finanziarie. La banca dedicata a PMI e Partite Iva, promossa da **Roberto Nicastro** e **Federico Sforza**, ha scelto l’innovativa piattaforma di Prestatech per il servizio di parsing per estratti conto: un unicum nel mercato italiano che permette una soluzione automatizzata, tramite API (Application Programming Interface), in grado di trasformare l’estratto conto di clienti in data-set strutturati. In questo modo è possibile garantire quella interoperabilità e condivisione di informazioni che si otterrebbe attraverso gli aggregatori PSD2 e utilizzare i dati ottenuti all’interno di soluzioni per ulteriori analisi e valutazioni. Il parsing infatti è un programma capace di effettuare un’analisi sintattica su un flusso di dati in ingresso in modo da definirne la struttura e renderli leggibili e disponibili per attività di data analytics.

La soluzione di Prestatech è un canale di accesso ai dati transazionali complementare alla PSD2 e offre a Banca AideXa la possibilità di massimizzare l’accesso ai dati e alle informazioni dei propri clienti con il loro consenso. Il parser per estratto conto di Prestatech è inoltre facilmente integrabile alle architetture esistenti delle banche clienti grazie al formato OpenAPI della soluzione stessa.

Oggi il 90% dei clienti è pronto e contento di usare nuove forme di servizi per il credito e disponibile, pertanto, a condividere le informazioni che lo riguardano per ottenere servizi più mirati e competitivi. La soluzione di Prestatech per Banca AideXa permette ad una maggiore platea di utenti – anche quelli non familiari alla PSD2 – di richiedere il finanziamento istantaneo di AideXa con le stesse modalità e tempistiche attuali: 20 minuti per scoprire fattibilità, importo e tasso del finanziamento e 48 ore per ricevere l'importo.

All'utente occorre semplicemente scaricare il .pdf del conto corrente dal proprio home banking e caricarlo direttamente nel flusso di richiesta del finanziamento X instant di Banca AideXa. La soluzione completamente automatizzata di Prestatech consente di riconoscere in modo immediato la banca di appartenenza dell'utente e di estrarre i dati necessari per verificare la fattibilità del finanziamento.

Prestatech, inoltre, fornisce ad AideXa un modulo anti-frode che permette di identificare eventuali attività di manipolazione sul file .pdf estratto conto, attraverso algoritmi che analizzano dati e metadati del file stesso. Grazie a una soluzione completamente digitale ed automatica, il modulo anti-frode permette di minimizzare le attività fraudolente sul flusso di file .pdf che si ricevono per il servizio di parsing.

“Abbiamo scelto di affiancare alla PSD2 la piattaforma di Prestatech per rendere più accessibili i nostri servizi a una platea di utenti che non hanno ancora familiarità con l'Open Banking. Con Prestatech, abbiamo comunque la possibilità di avere accesso al movimento transazionale degli utenti grazie a una tecnologia che non è conflittuale alla PSD2, ma complementare e innovativa. In più, la soluzione di Prestatech offre un controllo antifrode che minimizza i rischi del digitale, garantendo un'esperienza al cliente completamente sicura”, dichiara Federico Sforza, amministratore delegato di Banca AideXa.

“Siamo molto contenti di questa partnership con una realtà FinTech innovativa come Banca AideXa; i nostri servizi di parsing e anti-frode per estratti conto sono un unicum nel panorama italiano come canale complementare alla PSD2 e confermano il forte interesse nella nostra tecnologia da parte della business community”, commenta Luca Terragni – COO di Prestatech.

Online

22 luglio 2021

Simplybiz.eu

<https://www.simplybiz.eu/banca-aidexa-partnership-con-prestatech/>

Banca Aidexa: partnership con Prestatech per condivisione informazioni clienti

Banca Aidexa sigla una partnership con **Prestatech**, la digital credit factory che sviluppa servizi innovativi per istituzioni finanziarie. L'accordo riguarda il servizio di parsing per estratti conto: un unicum nel mercato italiano che permette una soluzione automatizzata, tramite Api (Application Programming Interface), in grado di trasformare l'estratto conto di clienti in data-

set strutturati. *“In questo modo è possibile garantire quella interoperabilità e condivisione di informazioni che si otterrebbe attraverso gli aggregatori Psd2 e utilizzare i dati ottenuti all'interno di soluzioni per ulteriori analisi e valutazioni – spiega un comunicato congiunto -. Il parsing infatti è un programma capace di effettuare un'analisi sintattica su un flusso di dati in ingresso in modo da definirne la struttura e renderli leggibili e disponibili per attività di data analytics”.*

La soluzione di **Prestatech** è un canale di accesso ai dati transazionali complementare alla *Psd2* e offre a Banca **Aidexa** la possibilità di massimizzare l'accesso ai dati e alle informazioni dei propri clienti con il loro consenso. Il parser per estratto conto di **Prestatech** è inoltre facilmente integrabile alle architetture esistenti delle banche clienti grazie al formato Openapi della soluzione stessa.

“Oggi il 90% dei clienti è pronto e contento di usare nuove forme di servizi per il credito e disponibile, pertanto, a condividere le informazioni che lo riguardano per ottenere servizi più mirati e competitivi. La soluzione di Prestatech per Banca Aidexa permette ad una maggiore platea di utenti, anche quelli non familiari alla Psd2, di richiedere il finanziamento istantaneo di Aidexa con le stesse modalità e tempistiche attuali: 20 minuti per scoprire fattibilità, importo e tasso del finanziamento e 48 ore per ricevere l'importo”, prosegue la nota stampa.

All'utente occorre semplicemente scaricare il *pdf* del conto corrente dal proprio home banking e caricarlo direttamente nel flusso di richiesta del finanziamento *X instant*. La soluzione completamente automatizzata consente di riconoscere in modo immediato la banca di appartenenza dell'utente e di estrarre i dati necessari per verificare la fattibilità del finanziamento.

Prestatech, inoltre, fornisce ad **Aidexa** un modulo anti-frode che permette di identificare eventuali attività di manipolazione sul file *pdf* estratto conto, attraverso algoritmi che analizzano dati e metadati del file stesso. Grazie a una soluzione completamente digitale ed automatica, il modulo anti-frode permette di minimizzare le attività fraudolente sul flusso di file *pdf* che si ricevono per il servizio di parsing.

“Abbiamo scelto di affiancare alla Psd2 la piattaforma di Prestatech per rendere più accessibili i nostri servizi a una platea di utenti che non hanno ancora familiarità con l'open banking. Con Prestatech, abbiamo comunque la possibilità di avere accesso al movimento transazionale degli utenti grazie a una tecnologia che non è conflittuale alla Psd2, ma complementare e innovativa. In più, la soluzione di Prestatech offre un controllo antifrode che minimizza i rischi del digitale, garantendo un'esperienza al cliente completamente sicura”, dichiara **Federico Sforza**, amministratore delegato di **Banca Aidexa**.

“Siamo molto contenti di questa partnership con una realtà FinTech innovativa come Banca AideXa; i nostri servizi di parsing e anti-frode per estratti conto sono un unicum nel panorama italiano come canale complementare alla PSD2 e confermano il forte interesse nella nostra tecnologia da parte della business community”, commenta **Luca Terragni**, coo di **Prestatech**.

Banca Aidexa sigla partnership con Prestatech per l'analisi dei dati di conto corrente e i prestiti veloci

Banca AideXa ha annunciato ieri la sigla di una partnership con **Prestatech**, che permetterà alla banca fintech dedicata alle pmi e partite iva di trasformare l'estratto conto di clienti in data-set strutturati (si veda [qui il comunicato stampa](#)).

Banca Aidexa, promossa da **Roberto Nicastro** e **Federico Sforza**, si appoggerà infatti a Prestatech per il **servizio di parsing per estratti conto**, che tramite API (Application Programming Interface) è in grado di garantire lo stesso tipo di interoperabilità e condivisione di informazioni che si otterrebbe attraverso gli aggregatori PSD2 e utilizzare i dati ottenuti all'interno di soluzioni per ulteriori analisi e valutazioni.

Il parsing infatti è un programma capace di effettuare un'analisi sintattica su un flusso di dati in ingresso in modo da definirne la struttura e renderli leggibili e disponibili per attività di data analytics. La soluzione di Prestatech è un canale di accesso ai dati transazionali complementare alla PSD2 e offre a Banca AideXa la possibilità di massimizzare l'accesso ai dati e alle informazioni dei propri clienti con il loro consenso.

La soluzione di Prestatech per Banca AideXa permette di richiedere il finanziamento istantaneo di AideXa con le stesse modalità e tempistiche attuali: la soluzione completamente automatizzata di Prestatech consente di riconoscere in modo immediato la banca di appartenenza dell'utente e di estrarre i dati necessari per verificare la fattibilità del finanziamento.

Ricordiamo che Banca Aidexa, dopo aver ottenuto la licenza bancaria lo scorso giugno (si veda [altro articolo di BeBeez](#)), ha lanciato il nuovo finanziamento **X Instant Garantito** insieme a **Finpromoter**, Confidi vigilato da Banca d'Italia, costituito nel 1999 da **Confcommercio** con l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle imprese operanti nel commercio, nel turismo e nei servizi (si veda [altro articolo di BeBeez](#)).

"Abbiamo scelto di affiancare alla PSD2 la piattaforma di Prestatech per rendere più accessibili i nostri servizi a una platea di utenti che non hanno ancora familiarità con l'Open Banking. Con Prestatech, abbiamo comunque la possibilità di avere accesso al movimento transazionale degli utenti grazie a una tecnologia che non è conflittuale alla PSD2, ma complementare e innovativa. In più, la soluzione di Prestatech offre un controllo antifrode che minimizza i rischi del digitale, garantendo un'esperienza al cliente completamente sicura", ha commentato Federico Sforza, amministratore delegato di Banca AideXa.

"Siamo molto contenti di questa partnership con una realtà FinTech innovativa come Banca AideXa; i nostri servizi di parsing e anti-frode per estratti conto sono un unicum nel panorama italiano come canale complementare alla PSD2 e confermano il forte interesse nella nostra tecnologia da parte della business community", ha aggiunto Luca Terragni coo di Prestatech.

Banca Aidexa è quindi il secondo cliente di Prestatech dopo **Intesa Sanpaolo**, che ha scelto la piattaforma come partner sempre per l'analisi dei dati (data parsing) per estratti conto e per il data enrichment dei flussi transazionali nell'innovativo **progetto di credito digitale smart lending** e come parte integrante del nuovo motore di rating della banca (si veda [altro articolo di BeBeez](#)).

Ricordiamo che Prestatech è il nuovo nome di **Prestacap**, la piattaforma fintech europea dedicata ai prestiti alle imprese che **DEPOBank** aveva acquisito nel gennaio 2020, in un'operazione annunciata nell'estate 2019 (si veda [altro articolo di BeBeez](#)). Lo scorso giugno Prestacap è stata ricomprata dai fondatori **Christian Nothacker**, **Luca Terragni** e **Lorenzo Giusti**, ai quali si è aggiunto **Massimiliano Mastalia**, ex coo della stessa DEPObank (si veda [altro articolo di BeBeez](#)). Nell'operazione di management buyout i manager, che oggi hanno la maggioranza della società, attraverso Ptech Holdings, sono stati supportati dalla lussemburghese **BVentures sa**, dalla svizzera **Swiss Merchant Corporation sa** e da **Carlo Cozza** (imprenditore con grande esperienza nel tech, presidente di Campus Party Global). Contestualmente all'MBO, si diceva, Prestacap ha cambiato nome in **Prestatech**, per indicare anche il **cambio di modello di business** della scaleup, che ora si propone come piattaforma open API al servizio del credito digitale.

BANCHE

TESTIMONIAL ▷ Roberto Nicastro ▷ Presidente e co-fondatore di Aidexa

INSTANT LENDING, OPPORTUNITÀ PER I PIÙ PICCOLI

Domanda. Su quale target vi siete focalizzati e perché?

Risposta. Il progetto fintech nasce con l'obiettivo di avere un operatore esclusivamente dedicato al segmento delle piccole e piccolissime imprese. In sostanza partiamo dalle partite Iva fino a società con 10 milioni di fatturato. È un segmento che

la più semplice possibile, senza burocrazia in mezzo. Il primo prodotto che abbiamo lanciato in questa prospettiva è un prodotto di instant lending, in cui in dieci minuti di tempo, senza burocrazia, diamo all'imprenditore la risposta creditizia. Naturalmente può essere anche un no, ma ha il vantaggio di essere ottenuta in

significativo di intelligenza artificiale.

D. Come è stata la risposta da parte dei potenziali clienti?

R. Dobbiamo tener conto che siamo partiti in un momento difficile, in piena epidemia. L'ipotesi di lavoro era che su 7 milioni di piccoli imprenditori ce ne fosse un milione e mezzo sostanzialmente pronto ad affrontare questo approccio di digitalizzazione spinta. La realtà è che Covid ha generato una significativa accelerazione nei processi, e una proposta come la nostra oggi è diventata di grande attualità. Stiamo riscontrando molta disponibilità degli imprenditori a utilizzare il digitale e noi assecondiamo questo processo mettendo a disposizione dell'imprenditore un business banker in carne che dialoga con lui, ovviamente in video.

I NUMERI

10 milioni
il fatturato massimo delle imprese a cui si rivolgono

7 milioni
il numero di operatori presenti nella fascia delle piccolissime imprese

100
le imprese servite mensilmente con un finanziamento



Roberto Nicastro, classe 1964, è presidente di Aidexa, banca fintech creata a Milano l'anno scorso. Ha lavorato per 18 anni in Unicredit, di cui è stato direttore generale, e poi vicepresidente di Ubi Banca

pesa circa metà del pil italiano con 7 milioni di operatori, che, secondo noi, non era sufficientemente oggetto di attenzione da parte degli operatori bancari tradizionali.

D. Come lo avete affrontato?

R. Siamo partiti progettando un'iniziativa che sviluppasse in maniera sistematica prodotti differenziali soprattutto per customer experience, quindi semplicità, rapidità della transazione e interazione, nella consapevolezza che per il piccolo imprenditore il servizio finanziario è un aspetto secondario e totalmente strumentale rispetto al suo business principale.

D. Che cosa significa dal punto di vista operativo?

R. Che l'interfaccia con l'operatore finanziario deve avvenire in qualsiasi momento ed essere

«oltre l'80 per cento dei clienti ha capito al volo il beneficio che l'Open banking può portare per la concorrenza nel settore»

tempi rapidi e senza dovere perdere tempo nella richiesta.

D. Qual è la base tecnologica che lo consente?

R. Questa cosa è fatta attraverso una tecnologia attraverso una struttura nativa cloud che fa un uso estremamente

D. Ma non c'è reticenza nell'avviare uno scambio di dati con una banca digitale?

R. Eravamo partiti con il presupposto che un cliente su due potesse essere scettico di fronte all'ipotesi di uno scambio di dati bancari con un operatore digitale. Stiamo invece constatando che oltre l'80 per cento dei clienti ha capito al volo il beneficio che l'Open banking può portare per la concorrenza nel settore bancario e finanziario, e quindi è assolutamente disponibile a questo scambio virtuoso.

D. Può spiegare?

R. In sostanza abbiamo osservato disponibilità a mettere a disposizione i propri dati di conto corrente nel contesto della cosiddetta Psd2, la direttiva europea che ha l'obiettivo di rendere più sicura e conveniente la gestione del denaro e dei pagamenti. Il potenziale cliente sembra avere capito la convenienza di mettere a disposizione i propri dati di conto nella forma sicura della Psd2 e di ricevere, in cambio, un'offerta bancaria che può essere più competitiva rispetto alle linee di credito che ha già in essere.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

27/07/2021
Pag. 22 Ed. Sicilia
MILANO CAPITALIMF | MILANO
FINANZAdiffusione: 98970
tiratura: 162805

BANCHE

Come stanno cambiando le istituzioni

New tech, talenti e nuovi business, la sfida della ripresa passa di qua

L'irruzione sulla scena degli operatori fintech, con pochi costi e tanta aggressività, sta imponendo una trasformazione profonda anche nelle istituzioni tradizionali

DI LUCA GUALTIERI

Rprimi a muoversi sono stati Corrado Passera, Roberto Nicastro e Ignazio Rocco, banchieri-imprenditori e advisor strategici, che nel 2018-2019 hanno gettato le basi delle loro iniziative. Poi è arrivata l'artiglieria pesante delle grandi banche nazionali, Intesa Sanpaolo e Unicredit, in testa. «Molti aspetti del fintech dovranno essere considerati nel disegno futuro della nostra banca, un aspetto sul quale dovremo investire molto così come nel digitale, altro fattore abilitante», ha avvertito il ceo di Intesa Sanpaolo, Carlo Messina, mentre apriva il portafoglio per investire in startup, MatiPay, Yolo e Oval Money, e si sedeva al tavolo per stringere un'alleanza con Nexi, uno dei maggiori player europei nei pagamenti digitali. E dal cuore del distretto finanziario di Milano, dal grattacielo più alto d'Italia, Unicredit anticipava i tempi con un fondo da 200 milioni, UniCredit EVO - Equity Venture Opportunities, per allevare startup fintech. Poi è arrivato il Covid, i lockdown, lo smart working e insieme alle transazioni forzatamente online sono accelerati i cambiamenti già in nuce, come ha documentato un recente studio di Boston Consulting. Nel 2020 il 34% dei risparmiatori italiani ha utilizzato una società non bancaria per svolgere operazioni finanziarie, perché hanno verificato tempi di risposta più rapidi e una più ampia varietà di servizi, indicate



Alessandra Perrazzelli, Banca d'Italia

«Molti aspetti del fintech dovranno essere considerati nel futuro della banca, un aspetto sul quale dovremo investire»

entrambe dal 38% del campione, ma anche una ulteriore possibilità di accesso al credito (35%) e la presenza di competenze digitali sul servizio (18%). Dall'inizio della

pandemia, ha rivelato lo studio, oltre la metà dei clienti (52%) ha preso in considerazione l'ipotesi di cambiare banca per l'impossibilità di soddisfare le proprie esigenze nelle operazioni (nel 36% dei casi) o per tempi di risposta troppo lenti (35%). «Mi aspetto che il lascito di tutto questo sarà rilevante e che molti processi non saranno più quelli di prima», aveva del resto previsto con MF-Milano Finanza Corrado Passera l'ex ceo di Intesa Sanpaolo e fondatore di Illimity, nelle prime settimane della pandemia. Un'opinione condivisa dai banchieri italiani oggi più attenti verso le novità che stanno progressivamente guadagnando terreno anche tra gli operatori tradizionali. «La finanza digitale è una rivoluzione che sta scomponendo e ricomponendo il mondo del credito ed è naturale che chi, come me, ha fatto banca per tanti anni ne sia catturato», ha spiegato Roberto Nicastro, (vedere intervista nelle pagine seguenti), che dopo una fortunata carriera nei grandi istituti di credito italiani ha scelto di lanciarsi nel fintech con Aidexa. Il settore oggi più sensibile a questa rivoluzione è senza dubbio quello del credito. Non solo perché da questa cinghia di trasmissione passeranno l'uscita dalla crisi e la ripresa grazie all'impiego nei progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) dei miliardi messi a disposizione dall'Europa, ma anche perché qui si giocherà la partita più delicata tra i nuovi player digitali e le banche

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

MIANOCAPITALI
2021

«Accetto la sfida della modernità e dell'innovazione, al servizio delle persone e delle imprese, per affermarci come azienda sempre più socialmente responsabile, inclusiva, impegnata per favorire uno sviluppo concretamente sostenibile»
Elena Goitini,
ceo BNL Bnp Paribas



BNP Paribas
Il grattacielo della banca francese, che controlla BNL, nel distretto finanziario di Milano. Il vertice operativo del gruppo in Italia è stato affidato il 28 aprile scorso a Elena Patrizia Goitini

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

BANCHE

tradizionali, ben lungi dall'aver perso la loro centralità, soprattutto nel periodo dell'emergenza. I numeri relativi all'anno della pandemia del resto sono lì a dimostrare quanto l'intermediazione delle banche sia stata e sarà fondamentale per fare affluire i fondi decisi dal governo a milioni e milioni di imprese. Alla fine di marzo le richieste al Fondo di garanzia per le pmi ammontavano a oltre 150 miliardi, per oltre 1 milione e 846 mila domande, di cui oltre un 1,1 milioni per prestiti fino a 30 mila euro. A queste si aggiunge lo strumento della Garanzia Italia, concessa da Sace, per un valore di circa 22,3 miliardi (al 24 marzo) a fronte di 1.699 richiedenti. Le richieste di moratoria da parte di imprese invece avevano raggiunto circa 1,2 milioni, per un ammontare di 189 miliardi, su un totale che



Vincenzo Tortorici, BCG Group

«Il fintech rende l'accesso al credito delle pmi velocissimo, semplice, flessibile, vicino alle esigenze dell'impresa»



Elena Patrizia Goitini, BNL - Bnp Paribas

sfiora i 300 miliardi includendo anche le altre categorie di clienti. Le banche italiane insomma non si sono risparmiate come del resto ha ricordato il ceo di Banco Bpm, Giuseppe Castagna, nel corso dell'ultima edizione di Milano Capitali. E questo malgrado la complessità che in questa fase un impegno a favore dell'economia reale pone alla categoria. Secondo l'agenzia di rating Fitch quest'anno i crediti da svalutare nei bilanci a causa delle perdite potrebbero salire oltre il 10% da circa il 7% del 2020, a meno di cessioni. Un'ulteriore sfida per le banche tradizionali viene

dalla concorrenza dei nuovi player che comincia a farsi sentire anche in Italia. Nel 2020 le fintech hanno concesso nuovo credito alle piccole e medie imprese per 1,65 miliardi, un dato in crescita del 450% rispetto ai 372 milioni di nuovo erogato nel 2019. Rispetto a queste cifre il numero di imprese italiane clienti del fintech, in forte aumento, è ancora nell'ordine delle migliaia. Erano 1.092 nel 2019 e sono diventate 5.464 alla fine dell'anno scorso. Un rischio reale di disintermediazione delle grandi istituzioni tradizionali? «Il fintech rende l'accesso al credito delle pmi

velocissimo, semplicissimo, molto più flessibile, e molto più vicino alle esigenze dell'impresa. Questa vicinanza importantissima può essere realizzata solo con la tecnologia, senza la quale sarebbe impossibile», ha spiegato il fondatore di Credimi Ignazio Rocco di Torrepadula. Ma queste stessa tecnologia può essere adottata e impiegata efficacemente anche dalle grandi organizzazioni, non solo dai nativi digitali, che tuttavia hanno il vantaggio strategico di avere costi di gestione molto più bassi. In ogni caso la tendenza è che le grandi banche hanno scelto di accelerare il processo di integrazione con i nuovi player, una strategia che non dispiace neanche alle startup tecnologiche. Circa il 70% delle fintech operanti in Italia per esempio hanno scelto di diventare partner di istituti di credito tradizionali per affiancarli nell'innovazione dei servizi. Un cambiamento in corso già da qualche tempo che ha subito però una brusca accelerazione proprio nell'anno della pandemia. Il distretto finanziario di Milano è diventato così il principale laboratorio a livello nazionale, elemento di attrazione a livello europeo, anche grazie all'intervento diretto della Banca d'Italia. Alla fine dell'anno scorso il governatore Vincenzo Visco ha annunciato l'impegno diretto della banca centrale per permettere «un confronto tra l'industria finanziaria e tecnologica e la Banca d'Italia come autorità di controllo della stabilità monetaria e finanziaria». Alessandra Perrazzelli, che coordina l'iniziativa, ha incominciato a selezionare le proposte che entreranno in un percorso di analisi e sviluppo, accompagnate da team dedicati, composti da esperti di Bankitalia, delle altre autorità di vigilanza, delle università e dell'industria, in una logica di dialogo e open innovation istituzionale. L'obiettivo è arrivare a soluzioni per la nascita di una nuova impresa, attraverso la sperimentazione e la progettazione

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Alberto Nagel, Mediobanca



Mauro Micillo, IMI CIB

che unisca ricerca, operatori, autorità di settore e amministrazioni. Un aiuto fondamentale arriverà non solo dai fondi del Next Generation Eu ma anche dal sistema Tips, (Target instant payment settlement), il servizio paneuropeo di regolamento per i pagamenti istantanei nell'Eurozona, realizzato e gestito dalla Banca d'Italia e attivo dal novembre del 2018, «un'infrastruttura non concorrente col privato, al servizio della collettività e dell'industria, che deve essere capace di usarla al meglio». Nella stessa direzione sta spingendo anche la piena entrata in vigore della seconda direttiva europea sui pagamenti digitali (Psd2), che consente l'accesso a tutti i propri conti correnti da un'unica piattaforma. Oltre a rinforzare la sicurezza delle transazioni online, la Psd2 ha obbligato gli istituti ad aprire i database dove sono custoditi i numeri più preziosi: i conti correnti dei loro clienti. Previo consenso del titolare, società terze possono ora aver accesso all'archivio dei movimenti bancari. Queste

«In Mediobanca l'obiettivo è stato integrare il private e l'investment banking per ottenere benefici reciproci»

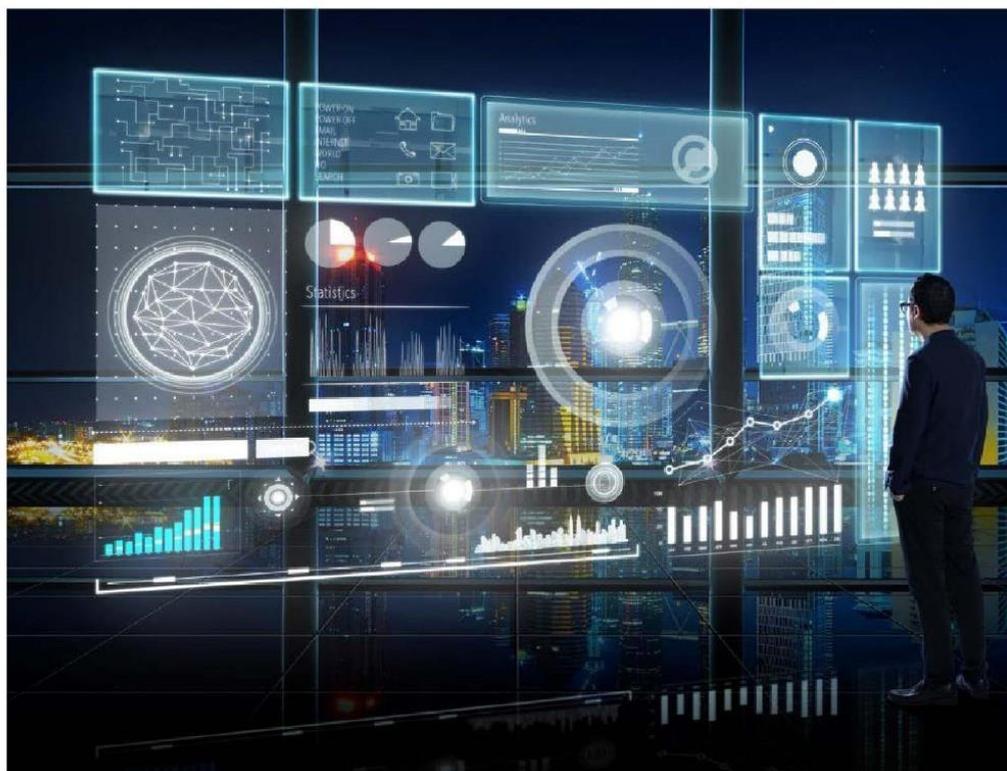
informazioni possono essere utilizzate da fintech, colossi digitali e banche stesse per profilare l'utente, offrire servizi su misura e, più in generale, innovare la relazione con il cliente. Ma a cambiare le carte in tavola non c'è solo la tecnologia. Altre attività core business di una banca stanno rapidamente mutando volto sotto la spinta dei mutamenti del mercato. L'attività di investment banking è tra quelle che negli ultimi anni ha subito una radicale trasformazione. «A 12 anni dalla crisi della Lehman Brothers l'attività è molto cambiata», ha spiegato Vincenzo

Tortorici, advisor strategico con Boston Consulting ed ex investment banker, «la redditività netta complessiva è più bassa e la composizione di ricavi diversa». I business di Markets/Sales e Trading, dal reddito fisso ai derivati, hanno via via preso terreno a spese dell'investment banking tout court, anche per via della stretta regolamentare seguita al crack Lehman e dei cambiamenti nelle preferenze e comportamenti della clientela, a fronte di una più aspra competizione tra operatori, secondo l'analisi di Tortorici. Il risultato è che molti storici istituti italiani hanno scelto di rivisitare la propria strategia per venire incontro al nuovo contesto di mercato. Mediobanca, tempio della finanza milanese e nazionale, ha scelto di affiancare ai business tradizionali nuove scommesse che nel corso degli anni hanno mostrato la loro efficacia. Sotto la regia del ceo Alberto Nagel profonde trasformazioni hanno interessato private banking e risparmio gestito, attività raggruppate nella divisione wealth management. L'obiettivo è stato integrare questi business con l'investment banking per creare benefici reciproci: da un lato infatti la rete serve per intercettare aziende di media dimensione e coinvolgerle in iniziative di finanza straordinaria come quotazioni o acquisizioni/vendite; dall'altro lato la liquidità derivante da queste attività viene convogliata verso le gestioni in un circolo virtuoso già in parte rodato. In questo business Mediobanca è tallonata dalla divisione Imi Corporate & Investment Banking di Intesa (ex Banca Imi), guidata da un banker brillante e in ascesa, Mauro Micillo, che ha potenziato le attività in ambito Esg, l'acronimo che indica l'attenzione alle problematiche ambientali e sociali (environment, social, governance) sostenendo i piani di transizione dei principali clienti anche grazie alla creazione di un Esg Team all'interno della divisione. Micillo ha imposto



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

BANCHE



un'attenzione particolare al mondo delle pmi grazie a un intenso lavoro crossborder tra le reti commerciali e i banker. Duplice lo scopo: da un lato avvicinare la clientela a un uso più consapevole degli strumenti finanziari, dall'altro allargare la base-ricavi delle banche, che, come noto, in questi anni soffrono per la fisiologica contrazione del margine di interesse.

Sul delicato terreno del capitale umano, tanto più imprescindibile quando si parla di servizi che non di manifattura, si consumerà un'altra sfida fondamentale dei prossimi anni. Il livello di preparazione del management bancario, anche nelle posizioni di vertice, nell'impiego e nella capacità di valutazione delle tecnologie innovative lascia ancora



a desiderare. In una recente ricerca Accenture è emerso che solo il 10% dei 2 mila membri dei board e i ceo alla guida di 100 grandi banche hanno all'attivo esperienze nel settore It. Cinque anni fa erano la metà, ma il livello attuale è lungi dall'essere ottimale. «Questa fase richiede nuove competenze e una banca italiana è il luogo migliore per acquisirle», ha raccontato Massimo Proverbio, chief IT digital and innovation officer di Intesa Sanpaolo, «anche se non basterà perché il cambiamento culturale deve coinvolgere tutta la banca che deve pensare digitale quando opera». Un progetto ambizioso al quale si sta convertendo un numero sempre maggiore di banchieri. E c'è chi è convinto che sia solo l'inizio. 

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Banca AideXa: partnership con Prestatech per il parsing su estratti conto, un canale complementare alla PSD2

Il parsing è una soluzione automatizzata, tramite API, in grado di trasformare l'estratto conto di clienti in data-set strutturati

Banca AideXa ha siglato una partnership con Prestatech, digital credit factory che sviluppa servizi innovativi per istituzioni finanziarie, per il servizio di parsing per estratti conto: una soluzione automatizzata, tramite API (Application Programming Interface), in grado di trasformare l'estratto conto di clienti in data-set strutturati.

Cosa è il parsing

Grazie al servizio di parsing di Prestatech è possibile garantire quella interoperabilità e condivisione di informazioni che si otterrebbe attraverso gli aggregatori PSD2 e utilizzare i dati ottenuti all'interno di soluzioni per ulteriori analisi e valutazioni. Il parsing infatti è un programma capace di effettuare un'analisi sintattica su un flusso di dati in ingresso in modo da definirne la struttura e renderli leggibili e disponibili per attività di data analytics.

Un servizio complementare alla PSD2

La soluzione di Prestatech è quindi un canale di accesso ai dati transazionali complementare alla PSD2. Il parser per estratto conto di Prestatech è inoltre facilmente integrabile alle architetture esistenti delle banche clienti grazie al formato OpenAPI della soluzione.

La soluzione di Prestatech per Banca AideXa permette a una maggiore platea di utenti – anche quelli non familiari alla PSD2 – di richiedere il finanziamento istantaneo di AideXa con le stesse modalità e tempistiche attuali: 20 minuti per scoprire fattibilità, importo e tasso del finanziamento e 48 ore per ricevere l'importo.

Cosa cambia per il cliente

All'utente occorre semplicemente scaricare il PDF del conto corrente dal proprio home banking e caricarlo direttamente nel flusso di richiesta del finanziamento X instant di Banca AideXa.

Modulo anti-frode

Prestatech, inoltre, fornisce ad AideXa un modulo anti-frode che permette di identificare eventuali attività di manipolazione sul file PDF estratto conto, attraverso algoritmi che analizzano dati e metadati del file stesso.

«Abbiamo scelto di affiancare alla PSD2 la piattaforma di Prestatech per rendere più accessibili i nostri servizi a una platea di utenti che non hanno ancora familiarità con l'Open Banking. Con

Prestatech, abbiamo comunque la possibilità di avere accesso al movimento transazionale degli utenti grazie a una tecnologia che non è conflittuale alla PSD2, ma complementare e innovativa – dichiara Federico Sforza, Amministratore Delegato di Banca AideXa (in foto). In più, la soluzione di Prestatech offre un controllo antifrode che minimizza i rischi del digitale, garantendo un'esperienza al cliente completamente sicura».

«Siamo molto contenti di questa partnership con una realtà FinTech innovativa come Banca AideXa – commenta Luca Terragni, COO di Prestatech. I nostri servizi di parsing e anti-frode per estratti conto sono un unicum nel panorama italiano come canale complementare alla PSD2 e confermano il forte interesse nella nostra tecnologia da parte della business community».

Online

23 luglio 2021

Economymagazine.it

<https://www.economymagazine.it/news/2021/07/23/news/banca-aidexa-sigla-una-partnership-con-prestatech-76372/>

Banca AideXa sigla una partnership con Prestatech

L'istituto di credito dedicato a PMI e Partite Iva ha scelto Prestatech per il servizio di parsing per estratti conto, un canale di accesso complementare alla PSD2

Banca AideXa sigla una partnership con Prestatech, la digital credit factory che sviluppa servizi innovativi per istituzioni finanziarie. La banca dedicata a PMI e Partite Iva, promossa da Roberto Nicastro e Federico Sforza, ha scelto l'innovativa piattaforma di Prestatech per il servizio di parsing per estratti conto: un unicum nel mercato italiano che permette una soluzione automatizzata, tramite API (Application Programming Interface), in grado di trasformare l'estratto conto di clienti in data-set strutturati. In questo modo è possibile garantire quella interoperabilità e condivisione di informazioni che si otterrebbe attraverso gli aggregatori PSD2 e utilizzare i dati ottenuti all'interno di soluzioni per ulteriori analisi e valutazioni.

Il parsing infatti è un programma capace di effettuare un'analisi sintattica su un flusso di dati in ingresso in modo da definirne la struttura e renderli leggibili e disponibili per attività di data analytics.

La soluzione di Prestatech è un canale di accesso ai dati transazionali complementare alla PSD2 e offre a Banca AideXa la possibilità di massimizzare l'accesso ai dati e alle informazioni dei propri clienti con il loro consenso. Il parser per estratto conto di Prestatech è inoltre facilmente integrabile alle architetture esistenti delle banche clienti grazie al formato OpenAPI della soluzione stessa.

Oggi il 90% dei clienti è pronto e contento di usare nuove forme di servizi per il credito e disponibile, pertanto, a condividere le informazioni che lo riguardano per ottenere servizi più mirati e competitivi. La soluzione di Prestatech per Banca AideXa permette ad una maggiore platea di utenti – anche quelli non familiari alla PSD2 – di richiedere il finanziamento istantaneo

di AideXa con le stesse modalità e tempistiche attuali: 20 minuti per scoprire fattibilità, importo e tasso del finanziamento e 48 ore per ricevere l'importo.

All'utente occorre semplicemente scaricare il .pdf del conto corrente dal proprio home banking e caricarlo direttamente nel flusso di richiesta del finanziamento X instant di Banca AideXa. La soluzione completamente automatizzata di Prestatech consente di riconoscere in modo immediato la banca di appartenenza dell'utente e di estrarre i dati necessari per verificare la fattibilità del finanziamento.

Prestatech, inoltre, fornisce ad AideXa un modulo anti-frode che permette di identificare eventuali attività di manipolazione sul file .pdf estratto conto, attraverso algoritmi che analizzano dati e metadati del file stesso. Grazie a una soluzione completamente digitale ed automatica, il modulo anti-frode permette di minimizzare le attività fraudolente sul flusso di file .pdf che si ricevono per il servizio di parsing.

“Abbiamo scelto di affiancare alla PSD2 la piattaforma di Prestatech per rendere più accessibili i nostri servizi a una platea di utenti che non hanno ancora familiarità con l'Open Banking. Con Prestatech, abbiamo comunque la possibilità di avere accesso al movimento transazionale degli utenti grazie a una tecnologia che non è conflittuale alla PSD2, ma complementare e innovativa. In più, la soluzione di Prestatech offre un controllo antifrode che minimizza i rischi del digitale, garantendo un'esperienza al cliente completamente sicura”, dichiara Federico Sforza, amministratore delegato di Banca AideXa.

“Siamo molto contenti di questa partnership con una realtà FinTech innovativa come Banca AideXa; i nostri servizi di parsing e anti-frode per estratti conto sono un unicum nel panorama italiano come canale complementare alla PSD2 e confermano il forte interesse nella nostra tecnologia da parte della business community”, commenta Luca Terragni – COO di Prestatech.

Online

28 luglio 2021

Simplybiz.eu

<https://www.simplybiz.eu/banca-aidexa-artigiancredito-finanziamenti-pmi/>

Banca Aidexa – Artigiancredito, intesa per finanziamenti garantiti alle pmi

Le pmi che necessitano di liquidità hanno uno strumento in più: grazie all'accordo siglato lo scorso 27 luglio da Artigiancredito e Banca Aidexa potranno contare su X Instant Garantito, che offre la possibilità di richiedere un finanziamento per un importo compreso tra 10.000 e 100.000 euro, a condizioni particolarmente vantaggiose, ma soprattutto con la garanzia di ricevere l'accredito della somma in 48 ore senza aprire nessun conto corrente.

L'iniziativa di Aidexa, banca italiana dedicata esclusivamente alle piccole e medie imprese e alle partite iva, resa possibile grazie alla condivisione dei dati bancari dei clienti introdotta dalla Psd2

e dall'utilizzo di tecnologie di intelligenza artificiale e machine learning per l'analisi dei dati, grazie alle quali la modulistica richiesta è ridotta al minimo, poiché è sufficiente presentare partita iva, carta d'identità o passaporto, codice fiscale e credenziali del conto corrente.

Il finanziamento ha durata di un anno e prevede una garanzia all'80% sull'importo erogato, rilasciata da Artigiancredito, grazie alla quale l'imprenditore non è tenuto a fornire fidejussioni personali. Sono sufficienti 20 minuti per verificare la fattibilità, l'importo che è possibile richiedere e il tasso d'interesse, dopo di che, se la richiesta viene approvata, in 48 ore l'azienda riceverà il denaro direttamente sul proprio conto corrente. Non sono richieste finalità particolari, ogni azienda potrà utilizzare la somma come meglio crede. L'unica condizione necessaria per accedere al prodotto è quella di avere un fatturato superiore a 100.000 euro e l'assenza di pregiudizievoli.

“Con questa iniziativa abbiamo voluto dare un concreto segnale di vicinanza al mondo delle micro e piccole imprese – spiega il presidente di Artigiancredito, Fabio Petri -. I nostri associati con questo prodotto potranno acquistare nuove scorte, pagare le tasse dilazionandole in 12 mesi, pagare fornitori, gestire al meglio i propri investimenti o concretizzare qualsiasi altro progetto in cui credano o di cui abbiano bisogno senza il rischio di trovarsi a corto di liquidità”.

“Grazie alla partnership con Artigiancredito, Banca Aidexa rafforza la presenza sul territorio a sostegno delle piccole e medie imprese del centro Italia – afferma il presidente e co-fondatore di Banca Aidexa, Roberto Nicastro -. Con Artigiancredito condividiamo la missione di garantire l'impresa supportando le aziende che scelgono di investire nel proprio futuro. Crediamo che X Instant, con la garanzia del nostro partner, sia lo strumento giusto di cui hanno bisogno ora le imprese che non hanno tempo da perdere e che hanno bisogno di liquidità per rafforzare i flussi di cassa e la sostenibilità finanziaria”.

Online

28 luglio 2021

Pltv.it

https://www.pltv.it/news/consulenza_creditizia/banca-aidexa-nuova-partnership-con-artigiancredito

Banca AideXa: nuova Partnership con Artigiancredito

Grazie ad un accordo commerciale tra Artigiancredito e Banca AideXa sottoscritto martedì 27 luglio dal presidente di ACT Fabio Petri e dal presidente e co-fondatore di AideXa Roberto Nicastro, è stata infatti attivata sul territorio l'iniziativa X Instant Garantito, che offre la possibilità di richiedere un finanziamento per un importo compreso tra 10mila e 100mila euro, a condizioni particolarmente vantaggiose, ma soprattutto con la garanzia di ricevere l'accredito della somma in appena 48 ore senza aprire nessun conto corrente.

Un'autentica rivoluzione quella di AideXa – la prima banca italiana dedicata esclusivamente alle piccole e medie imprese e alle partite iva – resa possibile grazie alla condivisione dei dati bancari dei clienti introdotta dalla PSD2 e dall'utilizzo di tecnologie di intelligenza artificiale e machine learning per l'analisi dei dati, grazie alle quali la modulistica richiesta è ridotta al minimo, poiché è sufficiente presentare partita iva, carta d'identità o passaporto, codice fiscale e credenziali del conto corrente.

Il finanziamento ha durata di un anno e prevede una garanzia all'80% sull'importo erogato, rilasciata da Artigiancredito, grazie alla quale l'imprenditore non è tenuto a fornire fidejussioni personali. Sono sufficienti **20 minuti per verificare la fattibilità**, l'importo che è possibile richiedere e il tasso d'interesse, dopo di che, se la richiesta viene approvata, in 48 ore l'azienda riceverà il denaro direttamente sul proprio conto corrente.

Non sono richieste finalità particolari, ogni azienda potrà utilizzare la somma come meglio crede. L'unica condizione necessaria per accedere al prodotto è quella di avere un fatturato superiore a 100mila euro e l'assenza di pregiudizievoli.

“Con questa iniziativa abbiamo voluto dare un concreto segnale di vicinanza al mondo delle micro e piccole imprese – spiega il presidente di Artigiancredito, Fabio Petri. – I nostri associati con questo prodotto potranno acquistare nuove scorte, pagare le tasse dilazionandole in 12 mesi, pagare fornitori, gestire al meglio i propri investimenti o concretizzare qualsiasi altro progetto in cui credano o di cui abbiano bisogno senza il rischio di trovarsi a corto di liquidità.”

“Grazie alla partnership con Artigiancredito, Banca AideXa rafforza la presenza sul territorio a sostegno delle piccole e medie imprese del centro Italia – afferma il presidente e co-fondatore di Banca AideXa, Roberto Nicastro.

Con Artigiancredito condividiamo la missione di garantire l'impresa supportando le aziende che scelgono di investire nel proprio futuro. Crediamo che XInstant, con la garanzia del nostro partner, sia lo strumento giusto di cui hanno bisogno ora le imprese che non hanno tempo da perdere e che hanno bisogno di liquidità per rafforzare i flussi di cassa e la sostenibilità finanziaria.”

Online

28 luglio 2021

Lombardiapost.it

<https://www.lombardiapost.it/artigiancredito-aidexa-al-via-liniziativa-per-finanziamenti-istantanei-alle-pmi-italiane/>

Artigiancredito-Aidexa: al via l'iniziativa per finanziamenti "istantanei" alle pmi italiane

L'istituto di credito consentirà alle più piccole realtà del tessuto produttivo italiano di accedere al credito in 48 ore. Il finanziamento, che potrà essere dai 10 ai 100 mila euro, ha durata un anno e prevede una garanzia all'80% da parte di Artigiancredito. Il co-fondatore Nicastro: "AideXa rafforza presenza sul territorio per piccole e medie imprese del centro Italia"

Online

28 luglio 2021

Tgcom24.mediaset.it

BANCA AIDEXA: NUOVA PARTNERSHIP CON ARTIGIANCREDITO PER RIPARTENZA PMI

Grazie ad un accordo commerciale tra Artigiancredito e Banca AideXa sottoscritto dal Presidente di ACT Fabio Petri e dal Presidente e co-fondatore di AideXa Roberto Nicastro, e' stata attivata sul territorio l'iniziativa X Instant Garantito, che offre la possibilita' di richiedere un finanziamento per un importo compreso tra 10.000 e 100.000 euro, a condizioni particolarmente vantaggiose, ma soprattutto con la garanzia di ricevere l'accredito della somma in appena 48 ore senza aprire nessun conto corrente. Un'autentica rivoluzione quella di AideXa

- la prima banca italiana dedicata esclusivamente alle piccole e medie imprese e alle partite iva
- resa possibile grazie alla condivisione dei dati bancari dei clienti introdotta dalla PSD2 e dall'utilizzo di tecnologie di intelligenza artificiale e machine learning per l'analisi dei dati, grazie alle quali la modulistica richiesta e' ridotta al minimo, poiche' e' sufficiente presentare partita iva, carta d'identita' o passaporto, codice fiscale e credenziali del conto corrente. Il finanziamento ha durata di un anno e prevede una garanzia all'80% sull'importo erogato, rilasciata da Artigiancredito, grazie alla quale l'imprenditore non e' tenuto a fornire fidejussioni personali. Sono sufficienti 20 minuti per verificare la fattibilita', l'importo che e' possibile richiedere e il tasso d'interesse, dopo di che, se la richiesta viene approvata, in 48 ore l'azienda riceverà il denaro direttamente sul proprio conto corrente. Non sono richieste finalita' particolari, ogni azienda potrà utilizzare la somma come meglio crede. L'unica condizione

necessaria per accedere al prodotto e' quella di avere un fatturato superiore a 100.000 euro e l'assenza di pregiudizievoli. "Con questa iniziativa abbiamo voluto dare un concreto segnale di vicinanza al mondo delle micro e piccole imprese", spiega il Presidente di Artigiancredito, Fabio Petri. "I nostri associati con questo prodotto potranno acquistare nuove scorte, pagare le tasse dilazionandole in 12 mesi, pagare fornitori, gestire al meglio i propri investimenti o concretizzare qualsiasi altro progetto in cui credano o di cui abbiano bisogno senza il rischio di trovarsi a corto di liquidita'". "Grazie alla partnership con Artigiancredito, Banca AideXa rafforza la presenza sul territorio a sostegno delle piccole e medie imprese del centro Italia", afferma il Presidente e co-fondatore di Banca AideXa, Roberto Nicastro. "Con Artigiancredito condividiamo la missione di garantire l'impresa supportando le aziende che scelgono di investire nel proprio futuro. Crediamo che X Instant, con la garanzia del nostro partner, sia lo strumento giusto di cui hanno bisogno ora le imprese che non hanno tempo da perdere e che hanno bisogno di liquidita' per rafforzare i flussi di cassa e la sostenibilita' finanziaria"

http://finanza.tgcom24.mediaset.it/news/dettaglio_news.asp?id=202107281724001828&chkAgenzie=PMFNW

Online

28 luglio 2021

Agenziarepubblica.it

<https://www.agenziarepubblica.it/banca-aidexa-nuova-partnership-con-artigiancredito-per-la-ripartenza-delle-pmi-italiane/>

Banca AideXa, nuova partnership con Artigiancredito per la ripartenza delle Pmi italiane

Una grande opportunità per le piccole e medie imprese che necessitano di liquidità. Grazie ad un accordo commerciale tra Artigiancredito e Banca AideXa sottoscritto martedì 27 luglio dal Presidente di ACT Fabio Petri e dal Presidente e co-fondatore di AideXa Roberto Nicastro, è stata infatti attivata sul territorio l'iniziativa X Instant Garantito, che offre la possibilità di richiedere un finanziamento per un importo compreso tra 10mila e 100mila euro, a condizioni particolarmente vantaggiose, ma soprattutto con la garanzia di ricevere l'accredito della somma in appena 48 ore senza aprire nessun conto corrente.

Un'autentica rivoluzione quella di AideXa – la prima banca italiana dedicata esclusivamente alle piccole e medie imprese e alle partite iva – resa possibile grazie alla condivisione dei dati bancari dei clienti introdotta dalla PSD2 e dall'utilizzo di tecnologie di intelligenza artificiale e machine learning per l'analisi dei dati, grazie alle quali la modulistica richiesta è ridotta al minimo, poiché è sufficiente presentare partita iva, carta d'identità o passaporto, codice fiscale e credenziali del conto corrente.

Il finanziamento ha durata di un anno e prevede una garanzia all'80% sull'importo erogato, rilasciata da Artigiancredito, grazie alla quale l'imprenditore non è tenuto a fornire fidejussioni personali. Sono sufficienti 20 minuti per verificare la fattibilità, l'importo che è possibile richiedere e il tasso d'interesse, dopo di che, se la richiesta viene approvata, in 48 ore l'azienda riceverà il denaro direttamente sul proprio conto corrente. Non sono richieste finalità particolari,

ogni azienda potrà utilizzare la somma come meglio crede. L'unica condizione necessaria per accedere al prodotto è quella di avere un fatturato superiore a 100mila euro e l'assenza di pregiudizievoli.

“Con questa iniziativa abbiamo voluto dare un concreto segnale di vicinanza al mondo delle micro e piccole imprese – spiega il Presidente di Artigiancredito, Fabio Petri. – I nostri associati con questo prodotto potranno acquistare nuove scorte, pagare le tasse dilazionandole in 12 mesi, pagare fornitori, gestire al meglio i propri investimenti o concretizzare qualsiasi altro progetto in cui credano o di cui abbiano bisogno senza il rischio di trovarsi a corto di liquidità.”

“Grazie alla partnership con Artigiancredito, Banca AideXa rafforza la presenza sul territorio a sostegno delle piccole e medie imprese del centro Italia – afferma il Presidente e co-fondatore di Banca AideXa, Roberto Nicastro. Con Artigiancredito condividiamo la missione di garantire l'impresa supportando le aziende che scelgono di investire nel proprio futuro. Crediamo che X Instant, con la garanzia del nostro partner, sia lo strumento giusto di cui hanno bisogno ora le imprese che non hanno tempo da perdere e che hanno bisogno di liquidità per rafforzare i flussi di cassa e la sostenibilità finanziaria.”

Per accedere al finanziamento, o semplicemente per richiedere informazioni, è possibile rivolgersi alle filiali di Artigiancredito indicate sul sito www.artigiancredito.it o chiedendo di essere contattati attraverso l'apposita sezione “Richiedi contatto”.

Agenzia

28 luglio 2021

MF Dow Jones

<https://www.milanofinanza.it/news/ricerca-mfdj?testo=aidexa&chktitolo=&datadal=&dataal=&archivio=>

Banca AideXa: nuova partnership con Artigiancredito per ripartenza Pmi

Grazie ad un accordo commerciale tra Artigiancredito e Banca AideXa sottoscritto dal Presidente di ACT Fabio Petri e dal Presidente e co-fondatore di AideXa Roberto Nicastro, è stata attivata sul territorio l'iniziativa X Instant Garantito, che offre la possibilità di richiedere un finanziamento per un importo compreso tra 10.000 e 100.000 euro, a condizioni particolarmente vantaggiose, ma soprattutto con la garanzia di ricevere l'accredito della somma in appena 48 ore senza aprire nessun conto corrente. Un'autentica rivoluzione quella di AideXa - la prima banca italiana dedicata esclusivamente alle piccole e medie imprese e alle partite iva - resa possibile grazie alla condivisione dei dati bancari dei clienti introdotta dalla PSD2 e dall'utilizzo di tecnologie di intelligenza artificiale e machine learning per l'analisi dei dati, grazie alle quali la modulistica richiesta è ridotta al minimo, poiché è sufficiente presentare partita iva, carta d'identità o passaporto, codice fiscale e credenziali del conto corrente. Il

finanziamento ha durata di un anno e prevede una garanzia all'80% sull'importo erogato, rilasciata da Artigiancredito, grazie alla quale l'imprenditore non è tenuto a fornire fidejussioni personali. Sono sufficienti 20 minuti per verificare la fattibilità, l'importo che è possibile richiedere e il tasso d'interesse, dopo di che, se la richiesta viene approvata, in 48 ore l'azienda riceverà il denaro direttamente sul proprio conto corrente. Non sono richieste finalità particolari, ogni azienda potrà utilizzare la somma come meglio crede. L'unica condizione necessaria per accedere al prodotto è quella di avere un fatturato superiore a 100.000 euro e l'assenza di pregiudizievoli. "Con questa iniziativa abbiamo voluto dare un concreto segnale di vicinanza al mondo delle micro e piccole imprese", spiega il Presidente di Artigiancredito, Fabio Petri. "I nostri associati con questo prodotto potranno acquistare nuove scorte, pagare le tasse dilazionandole in 12 mesi, pagare fornitori, gestire al meglio i propri investimenti o concretizzare qualsiasi altro progetto in cui credano o di cui abbiano bisogno senza il rischio di trovarsi a corto di liquidità". "Grazie alla partnership con Artigiancredito, Banca AideXa rafforza la presenza sul territorio a sostegno delle piccole e medie imprese a sostegno delle piccole e medie imprese del centro Italia", afferma il Presidente e co-fondatore di Banca AideXa, Roberto Nicastro. "Con Artigiancredito condividiamo la missione di garantire l'impresa supportando le aziende che scelgono di investire nel proprio futuro. Crediamo che X Instant, con la garanzia del nostro partner, sia lo strumento giusto di cui hanno bisogno ora le imprese che non hanno tempo da perdere e che hanno bisogno di liquidità per rafforzare i flussi di cassa e la sostenibilità finanziaria".

Agenzia

28 luglio 2021
Adnkronos

PMI: ARTIGIANCREDITO E BANCA AIDEXA, CONTRIBUTI FINO A 100MILA EURO IN 48 ORE

Una grande opportunità per le piccole e medie imprese che necessitano di liquidità. Grazie ad un accordo tra Artigiancredito e Banca AideXa è stata infatti attivata sul territorio l'iniziativa X Instant garantito, che offre la possibilità di richiedere un finanziamento per un importo compreso tra 10mila e 100mila euro, a condizioni particolarmente vantaggiose, ma soprattutto con la garanzia di ricevere l'accredito della somma in appena 48 ore senza aprire nessun conto corrente. Un'autentica rivoluzione, resa possibile grazie alla condivisione dei dati bancari dei clienti introdotta dalla PSD2 e dall'utilizzo di tecnologie di intelligenza artificiale e machine learning per l'analisi dei dati, grazie alle quali la modulistica richiesta è ridotta al minimo, poiché è sufficiente presentare partita iva, carta d'identità o passaporto, codice fiscale e credenziali del conto corrente. Il finanziamento ha durata di un anno e prevede una garanzia all'80% sull'importo erogato, rilasciata da Artigiancredito, grazie alla quale l'imprenditore non è tenuto a fornire fidejussioni personali. Sono sufficienti 20 minuti per verificare la fattibilità, l'importo che è possibile richiedere e il tasso d'interesse, dopo di che, se la richiesta viene approvata, in 48 ore l'azienda riceverà il denaro direttamente sul proprio conto corrente. Non sono richieste finalità particolari, ogni azienda potrà utilizzare la somma come meglio crede. L'unica condizione necessaria per accedere al prodotto è quella di avere un fatturato superiore a 100mila euro e l'assenza di pregiudizievoli. "Con questa iniziativa - spiega il Presidente di

Artigiancredito, Fabio Petri - abbiamo voluto dare un concreto segnale di vicinanza al mondo delle micro e piccole imprese I nostri associati con questo prodotto potranno acquistare nuove scorte, pagare le tasse dilazionandole in 12 mesi, pagare fornitori, gestire al meglio i propri investimenti o concretizzare qualsiasi altro progetto in cui credano o di cui abbiano bisogno senza il rischio di trovarsi a corto di liquidità". "Grazie alla partnership con Artigiancredito - afferma il presidente e co-fondatore di Banca AideXa - Roberto Nicastro, Banca AideXa rafforza la presenza sul territorio a sostegno delle piccole e medie imprese del centro Italia. Con Artigiancredito condividiamo la missione di garantire l'impresa supportando le aziende che scelgono di investire nel proprio futuro. Crediamo che X Instant, con la garanzia del nostro partner, sia lo strumento giusto di cui hanno bisogno ora le imprese che non hanno tempo da perdere e che hanno bisogno di liquidità per rafforzare i flussi di cassa e la sostenibilità finanziaria". Per accedere al finanziamento, o semplicemente per richiedere informazioni, è possibile rivolgersi alle filiali di Artigiancredito indicate sul sito www.artigiancredito.it o chiedendo di essere contattati attraverso l'apposita sezione 'Richiedi contatto'.

Online

29 luglio 2021

toscana24.ilsole24ore.com

<http://toscana24.ilsole24ore.com/art/oggi/2021-07-29/artigiancredito-finanziamenti-193240.php?uuid=ABISIDh>

Artigiancredito, finanziamenti alle Pmi in 48 ore

Finanziamenti da 10mila a 100mila euro, accreditati in 48 ore senza aprire nessun nuovo conto corrente: è quanto promette l'iniziativa X Instant Garantito, nata da un accordo tra Artigiancredito e Banca AideXa è stata infatti attivata sul territorio, che offre alle Pmi la possibilità di chiedere un finanziamento, della durata di un anno con una garanzia all'80% sull'importo erogato rilasciata da Artigiancredito, grazie alla quale l'imprenditore non è tenuto a fornire fidejussioni personali.

Grazie alla condivisione dei dati bancari dei clienti e dall'utilizzo di tecnologie di intelligenza artificiale e machine learning per l'analisi dei dati, è sufficiente presentare partita Iva, carta d'identità o passaporto, codice fiscale e credenziali del conto corrente: quindi, in 20 minuti è possibile verificare la fattibilità, l'importo che è possibile richiedere e il tasso d'interesse. Se la richiesta viene approvata, in 48 ore l'azienda riceverà il denaro direttamente sul proprio conto corrente. Non sono richieste finalità particolari: ogni azienda potrà utilizzare la somma come meglio crede. L'unica condizione necessaria per accedere al prodotto è quella di avere un fatturato superiore a 100mila euro e l'assenza di pregiudizievoli.

«Con questa iniziativa - spiega il presidente del consorzio di garanzia tosco-emiliano, Fabio Petri (a sinistra nella foto, col presidente di Banca AideXa Roberto Nicastro

- abbiamo voluto dare un concreto segnale di vicinanza al mondo delle micro e piccole imprese. I nostri associati con questo prodotto potranno acquistare nuove scorte, pagare le tasse dilazionandole in 12 mesi, pagare fornitori, gestire al meglio i propri investimenti o concretizzare

qualsiasi altro progetto in cui credano o di cui abbiano bisogno senza il rischio di trovarsi a corto di liquidità».

Online

29 luglio 2021

Aziendabanca.it

<https://www.aziendabanca.it/notizie/banche/banca-aidexa-accordo-artigiancredito>

Il finanziamento X Instant Garantito di Banca AideXa ottiene anche la garanzia di Artigiancredito

Accordo commerciale tra Banca AideXa e Artigiancredito: il finanziamento X Instant Garantito, che offre la possibilità di ottenere importi tra i 10mila e i 100mila euro e l'accredito delle somme in 48 ore senza aprire nessun conto, conta ora sulla garanzia all'80% di Artigiancredito.

In questo modo l'imprenditore non è tenuto a fornire fidejussioni personali. Sono sufficienti 20 minuti per verificare la fattibilità, l'importo che è possibile richiedere e il tasso d'interesse, dopo di che, se la richiesta viene approvata, in 48 ore l'azienda riceverà il denaro direttamente sul proprio conto corrente.

Non sono richieste finalità particolari, ogni azienda potrà utilizzare la somma come meglio crede. L'unica condizione necessaria per accedere al prodotto è quella di **avere un fatturato superiore a 100mila euro e l'assenza di pregiudizievoli**.

«Grazie alla partnership con Artigiancredito, Banca AideXa rafforza la presenza sul territorio a sostegno delle piccole e medie imprese del centro Italia – afferma Roberto Nicastro, Presidente e co-fondatore di Banca AideXa. Con Artigiancredito condividiamo la missione di garantire l'impresa supportando le aziende che scelgono di investire nel proprio futuro. Crediamo che X Instant, con la garanzia del nostro partner, sia lo strumento giusto di cui hanno bisogno ora le imprese che non hanno tempo da perdere e che hanno bisogno di liquidità per rafforzare i flussi di cassa e la sostenibilità finanziaria».

«Con questa iniziativa abbiamo voluto dare un concreto segnale di vicinanza al mondo delle micro e piccole imprese – spiega Fabio Petri, Presidente di Artigiancredito. I nostri associati con questo prodotto potranno acquistare nuove scorte, pagare le tasse dilazionandole in 12 mesi, pagare fornitori, gestire al meglio i propri investimenti o concretizzare qualsiasi altro progetto in cui credano o di cui abbiano bisogno senza il rischio di trovarsi a corto di liquidità».

Quando una fintech diventa banca: il caso AideXa

Nelle storie delle piccole imprese spesso ci sono i segni del mondo che cambia. Il caso della neonata **Banca AideXa**, l'ex start-up fintech nata nel 2020 in piena pandemia e che ha appena ricevuto dalla BCE la licenza bancaria, è un indizio di come stia mutando la galassia del credito in Italia e in Europa. Raccontare la storia della "creatura" di **Roberto Nicastro** (presidente) e **Federico Sforza** (amministratore delegato) è tratteggiare i contorni di una rivoluzione digitale che si sta compiendo nel sistema delle banche, una trasformazione che però va al di là dell'offerta di prodotti tradizionali con strumenti innovativi. L'esame di questa case history offre indicazioni preziose lungo una strada che unisce il presente al futuro del settore bancario.

Nel DNA di Banca AideXa c'è l'open banking: la condivisione dei dati tra i diversi attori dell'ecosistema bancario resa possibile dalla direttiva europea PSD2. E poi c'è l'intelligenza artificiale, ci sono gli obiettivi di velocità e semplificazione, c'è la mission di facilitare la vita dei clienti con risposte immediate, sicure, trasparenti ed efficaci. E c'è anche, come sostiene il presidente Nicastro, «l'ambizione di rivoluzionare l'esperienza tra piccole imprese e fornitori di servizi finanziari». Perché nel mirino di AideXa c'è l'obiettivo di focalizzarsi esclusivamente su piccole e medie imprese e partite Iva con fatturato inferiore ai 10 milioni di euro.

Asset strategico di Banca AideXa non è una rete di filiali fisiche come una banca vecchio stile. Bensì lo sono l'utilizzo di smartphone o pc, username e password, oltre a una prateria di dati elettronici avanzati che permettono una concessione del credito più rapida, deliberata analizzando elementi dinamici (per esempio, i flussi di cassa) anziché fattore statici (i bilanci). Un progetto cloud-native basato su un'architettura informatica aperta che, grazie alla capacità di analisi dei dati, consenta di decidere se una domanda di credito sia accolta o respinta in tempo reale e il finanziamento (senza garanzie reali) erogato in appena 48 ore. È la forza dell'instant lending, una tempistica nelle operazioni a vantaggio dei "piccoli" per piccole cifre.

Banca AideXa, che è nata con licenza 106 come intermediario finanziario e che ha fra i suoi soci Generali, Banca Sella, Banca Ifis, Banca Popolare di Ragusa e altri, punta a ridisegnare il sistema del credito italiano e a sollecitare la ripartenza dell'economia dopo la crisi deflagrata con il Covid.

Rivolgendosi a un bacino di 7 milioni di micro imprese italiane, AideXa, proprio in quanto banca digitale, è un concorrente per gli istituti tradizionali nel segmento del credito a beneficio del cliente. Non a caso il suo presidente Nicastro, ex numero due di Unicredit, chiarisce che l'open banking assomiglia a quando

nel comparto assicurativo fu introdotta la portabilità della classe di merito per consentire di ricevere polizze dalle compagnie.

Antesignana della banca del futuro che sarà tutta su dispositivi mobili, che consentirà di aprire o chiudere un conto corrente senza andare in filiale, così come di trasferire soldi dall'Italia all'Australia senza costi, esperienze come quella AideXa potrebbero scompaginare il sistema creditizio.

Per questo motivo AideXa, come casi analoghi in ambito europeo e internazionale, sono seguiti con estremo interesse da Save Consulting Group, think tank con sedi a Milano e Roma, specializzato in software bancario, consulenza e formazione per gestione dei rischi, data governance, information management, business intelligence, bilanci e compliance.

E proprio l'adeguamento delle nuove normative è una questione che s'intreccia con il fiorire di startup fintech poiché regolamentazione e vigilanza, da un lato, sono giuste quando l'intermediazione finanziaria tecnologica raggiunge numeri importanti; ma dall'altro lato, occorrerebbe forse una maggiore proporzionalità tra compliance e rischi effettivi, dopo l'infittirsi del sistema di regole seguito al tracollo di Lehman Brothers.

Il tema della bilancia della proporzionalità è ampiamente dibattuto nelle varie sedi istituzionali, ma, secondo la visione di Save, l'equilibrio si raggiunge non tanto alleggerendo i requisiti normativi ma infittendo la trasformazione digitale. Il caso in esame è un esempio.

Infatti, posto che la digital transformation riguardi non solo il fintech in termini di digitalizzazione del servizio/prodotto e la sua più immediata fruibilità o l'open banking e gli algoritmi sottostanti, va rimarcato che l'information technology supporta i sistemi di controllo e di vigilanza dell'eco-sistema finanziario. In che modo? Offrendo un apporto fondamentale per mantenere costantemente "compliant" il settore bancario nei confronti del regolatore, evidenziando gli aggiornamenti normativi, inviando tempestivamente le segnalazioni di vigilanza e monitorando i flussi verso gli organi competenti, oltre a creare i diversi regulatory reporting. Una vasta gamma di servizi offerti, per esempio, dalla suite Tigre Arm, sviluppata da Save Consulting Group.

Banca Aidexa, come tutte le sue "sorelle" in Europa e nel mondo, sono figlie della digital transformation, frutto dell'innovazione tecnologica che miscela efficacia e forza dell'automazione, business intelligence e intelligenza artificiale. Un passo verso il futuro che semplifica i processi, velocizza i tempi dei servizi e migliora step di controllo e aggiornamento.

La svolta impressa dalla licenza bancaria concessa dalla BCE ad AideXa è una svolta che risponde alla "fame" di servizi digitali che ha avuto un'impennata durante la pandemia. Guardando al mondo anglosassone, sempre ricco di novità e anticipatore di tendenze, secondo quanto riferito da uktech.news che cita un sondaggio commissionato da Yobota (la piattaforma di core banking) durante il lockdown

2020, per esempio, 6 persone su 10 in Gran Bretagna sono diventate più dipendenti dalla tecnologia per la gestione delle proprie finanze durante la prima metà dello scorso anno. E, sempre secondo tale indagine, meno del 50% delle persone vorrebbe tornare agli sportelli nelle filiali una volta che il Covid 19 sarà sconfitto. Inoltre, per 2020 CFO Barometer, il 70% dei direttori finanziari è ben consapevole dell'importanza della digitalizzazione dei loro servizi. Per il segmento delle start-up fintech - cresciute in Europa, negli ultimi due anni, da 3.581 a 7.385, stando a una ricerca resa nota da statista.com nel marzo 2021 - ciò rappresenta un enorme potenziale di crescita.

Sebbene le banche tradizionali continuino a mantenere un ruolo fondamentale nei servizi del credito e numerose stiano anche implementando la loro presenza nei servizi digitali, resta il fatto che, come riportava nel numero di aprile 2021 "Fintech Magazine", «la competizione limitata nel settore finanziario significa che tanti di questi servizi non si siano evoluti per anni e nei venti contrari della macroeconomia di oggi non possono più fornire il tanto agognato soccorso finanziario". La conseguenza? "I legacy providers hanno lasciato un vuoto nel business banking che le fintech stanno ora riempiendo».

Tuttavia, per le start-up di open banking portare nuovi strumenti sul tavolo non è sufficiente. I fintech players devono accrescere la loro visibilità digitale e catturare l'audience ottenendo il massimo nel posizionamento SEO nei motori di ricerca sul web. Potranno farlo focalizzandosi su un aumento organico (sia quantitativo che qualitativo) del traffico online, dato che il posizionamento SEO offre un modo low cost e sostenibile di alimentare al massimo grado la propria funnel awareness.

In un'ultima istanza, l'osservatorio privilegiato di Save Consulting Group non può che concordare con l'analisi di Marco Giorgino, direttore scientifico dell'Osservatorio Fintech e Insurtech del Politecnico di Milano: la trasformazione digitale nei servizi bancari accresce l'efficienza sui processi operativi. Per esempio, abbatte i costi dei servizi ai clienti, conosce e soddisfa meglio i bisogni della propria clientela. Perché, come conferma il caso di AideXa, la banca di domani sarà una sorta di sartoria finanziaria: metterà al centro il cliente e attorno alle sue esigenze costruirà servizi su misura offerti nel momento e nel luogo in cui ne ha più bisogno